

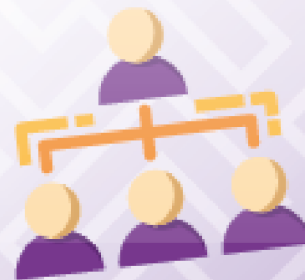


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PADRE SALVATORE LENER

CEIS03900D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa della scuola PADRE SALVATORE LENER è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7195** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. **74***

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 80** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Padre Salvatore Lener" di Marcianise è stato istituito nell'anno scolastico 1990/1991 come succursale dell'ITCG "Leonardo da Vinci" di Santa Maria Capua Vetere (CE). Ha ottenuto l'autonomia nel 1993/1994, anno in cui ha assunto la denominazione attuale in onore di Padre Salvatore Lener, illustre giurista e gesuita marcianisano, a lungo al servizio dello Stato della Città del Vaticano. La dirigenza è affidata, dall'anno scolastico 2015/2016, al professor Antonio Amendola.

La missione formativa dell'Istituto è orientata a rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, assicurando agli studenti l'acquisizione di competenze teoriche e operative adeguate ai diversi settori professionali. L'utenza manifesta un significativo desiderio di crescita personale e professionale, con una forte motivazione al riscatto sociale e alla costruzione di percorsi di autonomia, realizzazione e mobilità occupazionale.

La relazione educativa risulta sostenuta da un rapporto numerico studente-docente adeguato alla composizione della popolazione scolastica. L'Istituto accoglie studenti con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di docenti di sostegno e dispone di un organico di potenziamento, introdotto dalla legge 107/2015, destinato al consolidamento delle competenze di base, al recupero delle fragilità formative e alla valorizzazione delle eccellenze.

L'offerta formativa si estende anche al settore dell'educazione degli adulti e dell'apprendimento permanente, con un corso serale rivolto a categorie che necessitano di percorsi flessibili e mirati. Tale proposta risponde alle esigenze di un territorio segnato da disuguaglianze socio-culturali, contribuendo a contrastare il disagio e a promuovere l'inclusione. La varietà dei percorsi, la costruzione di profili professionali aggiornati e la promozione di competenze trasversali rappresentano obiettivi centrali cui l'Istituto intende continuare a dare risposte efficaci.

L'area territoriale di riferimento è attraversata da profondi mutamenti economici, sociali e culturali, che determinano una mobilità crescente e una significativa eterogeneità del tessuto sociale. L'istituzione scolastica assume, in questo quadro, un ruolo strategico come presidio culturale e spazio di coesione, soprattutto quando opera in sinergia con le altre realtà educative, associative e istituzionali del territorio.



Il primo bisogno formativo rilevato riguarda la necessità di percorsi aggiornati e capaci di fungere da catalizzatori sociali, promuovendo integrazione, partecipazione e qualità delle relazioni. L'Istituto è chiamato a contrastare fattori di rischio legati al disagio giovanile, alla devianza e alle dipendenze, tutelando il benessere psico-fisico degli studenti. L'intera comunità scolastica è coinvolta in una funzione educativa ampia, che include le famiglie e si estende al territorio, con l'obiettivo di sostenere la crescita globale degli alunni lungo tutto il loro percorso formativo.

Popolazione scolastica

Opportunità: La presenza di un numero di studenti con disabilità certificata superiore ai valori provinciali e regionali ha favorito il consolidamento di pratiche inclusive e collaborative tra docenti curricolari e di sostegno, migliorando la capacità della scuola di personalizzare i percorsi formativi. Anche la percentuale di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, contenuta ma significativa, consente di mantenere una gestione didattica efficace, promuovendo la diffusione di metodologie inclusive e l'uso sistematico di strumenti compensativi. Il numero ridotto di studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresenta un contesto sociale relativamente stabile, che favorisce la continuità educativa e riduce il rischio di dispersione scolastica. La bassa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, inferiore ai valori medi territoriali e nazionali, agevola l'organizzazione didattica e la gestione relazionale delle classi, permettendo una maggiore attenzione ai bisogni individuali. L'indice ESCS medio-basso, unito a una variabilità interna alle classi contenuta, consente di attuare strategie educative omogenee e mirate, rafforzando la coesione del gruppo classe. Inoltre, l'esperienza consolidata nei percorsi di inclusione rappresenta un punto di forza per affrontare eventuali disuguaglianze e sostenere il successo formativo.

Vincoli: L'elevato numero di studenti con disabilità certificata comporta un significativo impegno in termini di risorse professionali e organizzative, richiedendo un costante aggiornamento del personale e un rafforzamento del supporto specialistico. Anche la presenza di studenti con DSA, pur gestibile, implica la necessità di mantenere un'attenzione continua alla formazione metodologica dei docenti e all'efficace applicazione delle misure previste dalla normativa. La percentuale ridotta di studenti con cittadinanza non italiana limita le opportunità di arricchimento interculturale e di educazione alla diversità, riducendo l'esposizione degli studenti a contesti plurilinguistici e multiculturali. L'indice ESCS tendenzialmente basso indica la presenza di un ambiente socioeconomico che può incidere negativamente sulle aspettative formative e sulla motivazione allo studio, rendendo necessario un costante sostegno educativo e orientativo. Gli esiti mediamente inferiori degli studenti in ingresso nel secondo ciclo rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali evidenziano la necessità di rafforzare le attività di orientamento, accoglienza e recupero delle competenze di base. Tale condizione richiede l'attivazione di interventi didattici mirati e di un



accompagnamento personalizzato per favorire la piena integrazione e il successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio presenta una rete di servizi scolastici e formativi consolidata, che consente di attivare collaborazioni con enti locali e realtà associative orientate al sostegno sociale e all'inclusione. La presenza di un tasso di immigrazione moderato rispetto alla media nazionale favorisce un equilibrio culturale che consente di integrare efficacemente gli studenti di cittadinanza non italiana, promuovendo al contempo la dimensione interculturale. Le caratteristiche sociali e culturali del contesto territoriale, pur con criticità economiche, favoriscono la coesione e il radicamento della scuola nel tessuto comunitario. L'apertura a progettualità territoriali, percorsi di formazione scuola-lavoro e partenariati locali rappresenta un potenziale di sviluppo per il rafforzamento delle competenze trasversali e per la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva.

Vincoli: Il tasso di disoccupazione regionale, sensibilmente superiore alla media nazionale, riflette una realtà economica fragile che incide sulle aspettative formative e professionali degli studenti. Tale condizione può generare fenomeni di demotivazione, discontinuità nella frequenza e scarsa fiducia nelle opportunità occupazionali post-diploma. Il ridotto tasso di immigrazione, rispetto ai valori medi del Centro-Nord, limita le occasioni di confronto interculturale e l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza globale. La debolezza del tessuto produttivo locale, unita a una scarsa offerta occupazionale qualificata, rappresenta un vincolo per l'efficacia dei percorsi di formazione scuola lavoro e per l'orientamento verso l'istruzione terziaria o tecnica superiore.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: L'istituto dispone di un edificio unico, interamente conforme alle normative di sicurezza e accessibilità, dotato di scale di emergenza, porte antipanico e rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Tale condizione, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, garantisce ambienti sicuri, inclusivi e pienamente fruibili da tutta la popolazione scolastica. La presenza di numerosi laboratori (9 in totale, tutti connessi a Internet) rappresenta un punto di forza strutturale di rilievo, con spazi attrezzati per chimica, informatica, lingue, multimedialità, fisica e laboratori professionali specifici (odontotecnico e ottico). Questo patrimonio consente di realizzare un'offerta formativa ampia, coerente con i profili tecnici e professionali dell'istituto, favorendo l'apprendimento esperienziale e l'innovazione metodologica. Sono presenti inoltre strutture di supporto come aula magna, aula polifunzionale e spazi esterni attrezzati, che favoriscono la socialità e le attività trasversali. Le dotazioni tecnologiche e inclusive, estremamente funzionali per studenti con disabilità psico-fisica e sensoriale, rafforzano il carattere inclusivo e



innovativo dell'ambiente di apprendimento.

Vincoli: La scuola è composta da un solo edificio, condizione che limita la possibilità di differenziare spazi e servizi tra indirizzi o sezioni e può ridurre la flessibilità organizzativa in caso di lavori o emergenze strutturali. L'assenza di una palestra interna rappresenta un vincolo per la piena realizzazione delle attività motorie, perché impone l'uso esclusivo di spazi esterni o di soluzioni provvisorie. La struttura risulta comunque in fase di costruzione, condizione che ne prevede la futura disponibilità. Alcune strutture, come biblioteca informatizzata, teatro o spazi relax, risultano assenti o non pienamente equipaggiate, riducendo le opportunità di potenziamento culturale ed espressivo degli studenti. La dotazione di laboratori, sebbene ampia, richiede un costante aggiornamento tecnologico e manutentivo per garantire l'allineamento agli standard digitali della transizione Scuola 4.0. La mancanza di più plessi rispetto alla media provinciale e regionale riduce la capacità di espansione dell'offerta formativa e può costituire un limite logistico nella gestione di attività extracurricolari o di progetti con alta partecipazione studentesca.

Risorse professionali

Opportunità: La scuola dispone di un Dirigente scolastico con incarico effettivo, esperienza pluriennale e consolidata permanenza nell'istituto, fattori che assicurano stabilità gestionale e continuità nell'attuazione delle strategie organizzative. La presenza di docenti a tempo indeterminato con esperienza compresa prevalentemente tra i tre e i cinque anni rappresenta un equilibrio favorevole tra innovazione metodologica e conoscenza del contesto scolastico. Si evidenzia inoltre un organico di sostegno qualificato, con un numero significativo di docenti in possesso di specializzazione, supportato da figure professionali dedicate all'inclusione (assistenti all'autonomia e docenti dell'organico dell'autonomia), che rafforzano la capacità di risposta ai bisogni educativi speciali. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, titolare e con esperienza consolidata, garantisce competenza amministrativa e continuità gestionale. Il personale ATA presenta livelli di anzianità mediamente superiori ai riferimenti provinciali e regionali, elemento che favorisce efficienza operativa e conoscenza delle procedure interne.

Vincoli: La ridotta incidenza di docenti con lunga anzianità di servizio nella stessa sede determina una parziale discontinuità nella programmazione a lungo termine e nella costruzione di comunità professionali stabili. La presenza limitata di figure esterne specialistiche (ad esempio esperti artistici, musicali, scientifici o linguistici) riduce le opportunità di arricchimento dell'offerta formativa con attività laboratoriali o di potenziamento extracurricolare. Il numero contenuto di assistenti all'autonomia e la minore incidenza di figure professionali dedicate all'inclusione rispetto alla media nazionale rappresentano un potenziale limite nella gestione di casi complessi e nella



personalizzazione degli interventi educativi. La distribuzione non uniforme dell'anzianità tra collaboratori e assistenti amministrativi può incidere sulla rapidità e flessibilità organizzativa, soprattutto nei periodi di maggiore carico gestionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS03900D
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 1^ TRAVERSA N. 4 - 81025 MARCIANISE
Telefono	0823839364
Email	CEIS03900D@istruzione.it
Pec	CEIS03900D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolener.edu.it

Plessi

IPIA "LENER" MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI039015
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI I^ TRAV. N. 04 - 81025 MARCIANISE
Indirizzi di Studio	• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI



SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 464

PADRE SALVATORE LENER (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CETD03901Q

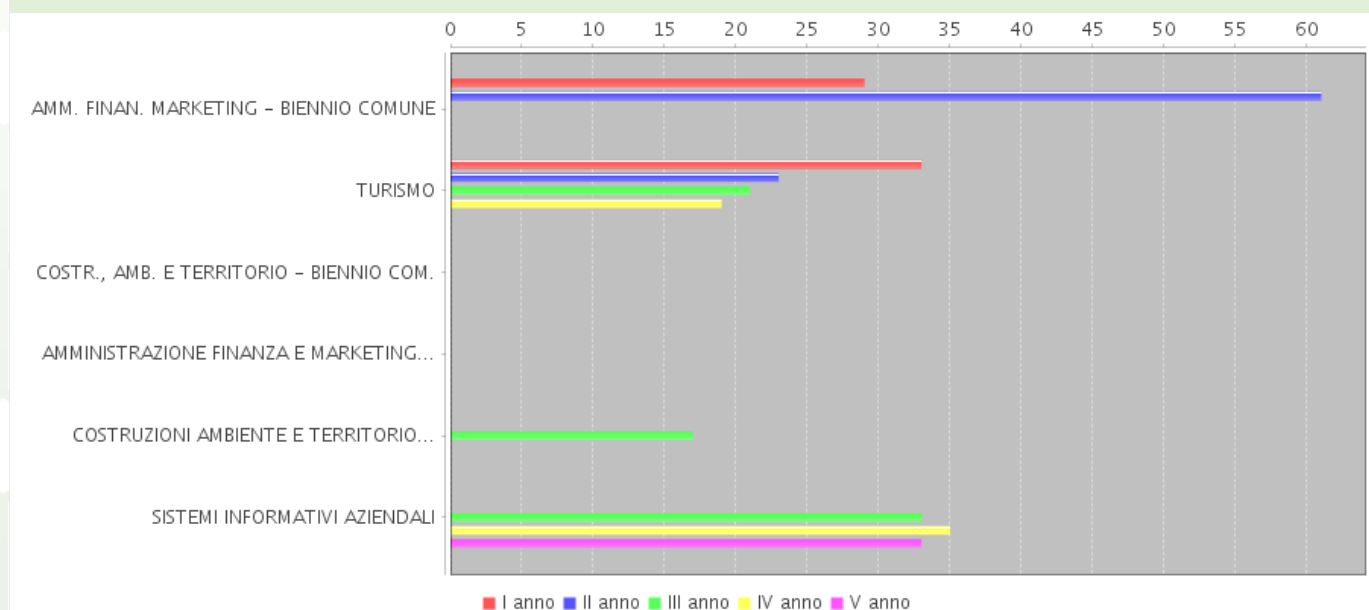
Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI 1^ TRAVERSA N. 4 - 81025
MARCIANISE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 304

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





ITCG - SERALE MARCIANISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CETD039504
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Ottico	2
Aule	Magna	1
	Immersive	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Buvette	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	Digital Board presenti nelle aule	39

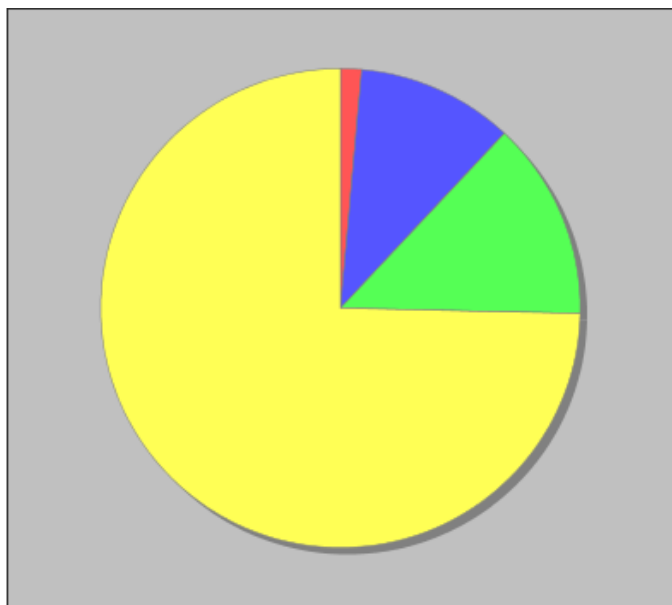


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	33

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 19
● Piu' di 5 anni - 106



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Identità della scuola: L'elaborazione dell'identità dell'Istituto passa attraverso le categorie di mission e vision, intese come riferimenti strategici per orientare l'azione educativa. La mission rappresenta la finalità fondamentale dell'organizzazione e sintetizza la ragione della sua esistenza e del suo ruolo all'interno del sistema formativo. La vision costituisce invece la proiezione verso il futuro, definendo lo scenario di sviluppo auspicato, coerente con i valori dell'Istituto e capace di guidare la programmazione di medio periodo. La mission ha carattere stabile e duraturo; la vision, per sua natura, si aggiorna in funzione dell'evoluzione del contesto e degli obiettivi strategici, con un orizzonte di tre-quattro anni. In questo quadro, la Visione d'Istituto identifica ciò che la comunità scolastica intende diventare, sia sul piano educativo che su quello organizzativo.

Vision: L'ISS "Padre Salvatore Lener" si configura come polo educativo e formativo pienamente integrato nel territorio e orientato alla collaborazione con istituzioni, enti locali, realtà imprenditoriali e professionali. L'Istituto aspira a essere riferimento culturale e comunitario, capace di costruire un ambiente accogliente, inclusivo e attento alla pluralità delle identità. L'obiettivo strategico per i prossimi anni consiste nel rafforzare il dialogo con il territorio, poiché la scuola rappresenta il luogo privilegiato di incontro, scambio culturale, educazione alla cittadinanza democratica, inclusione e convivenza in una società sempre più complessa e multiculturale.

L'Istituto vuole essere una scuola di vita, una scuola di relazione e una scuola di apprendimento. Scuola di vita, perché integra le esperienze formali, non formali e informali degli studenti, accompagnandole in una cornice educativa coerente e orientata allo sviluppo personale. Scuola di relazione, perché promuove cooperazione, partecipazione e valorizzazione delle diversità, interpretate come risorse e opportunità di crescita collettiva. Scuola di apprendimento, perché sostiene il pieno sviluppo delle competenze culturali, professionali e di cittadinanza, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e della capacità di adattarsi in modo critico e creativo ai cambiamenti.

Mission: L'ISS "Padre Salvatore Lener" persegue come obiettivo centrale la formazione di figure professionali dotate di competenze aggiornate, solide e spendibili sia nel mercato del lavoro sia nei successivi percorsi di istruzione superiore e universitaria. L'Istituto si impegna a promuovere la crescita integrale degli studenti, sostenendoli nel divenire cittadini responsabili, consapevoli e attenti alle dimensioni sociali, culturali e ambientali della contemporaneità. L'azione educativa si fonda sulla



capacità di offrire una preparazione che unisca rigore teorico, operatività tecnica e sviluppo di competenze trasversali, così da permettere agli studenti di orientarsi con autonomia nei diversi contesti e di affrontare con consapevolezza le trasformazioni che interessano il mondo professionale e la società.

L'Istituto considera prioritario innovare costantemente contenuti, metodologie e tecniche di insegnamento, nella convinzione che la qualità del processo formativo dipenda dalla capacità di proporre esperienze autentiche, interdisciplinari e orientate alla soluzione di problemi reali. La didattica assume quindi una dimensione laboratoriale e progettuale, volta a stimolare la creatività, la motivazione e il pensiero critico degli studenti, favorendo l'acquisizione di competenze trasferibili e utili lungo l'intero arco della vita.

La valorizzazione delle diversità individuali rappresenta un principio strutturale della missione educativa dell'Istituto. Ogni studente deve essere messo in condizione di esprimere interessi, attitudini e potenzialità personali, potendo contare su un ambiente inclusivo, orientativo e capace di sostenere percorsi formativi differenziati ma coerenti. L'obiettivo ultimo è accompagnare ciascun alunno verso una piena realizzazione personale e professionale, promuovendo una comunità scolastica aperta, dinamica e orientata alla partecipazione attiva e alla cittadinanza democratica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi e rafforzare la coerenza delle pratiche valutative, intervenendo precocemente nelle situazioni di fragilità e consolidando i livelli di apprendimento nelle classi iniziali dei percorsi tecnico e professionale.

Traguardo

Stabilizzare i tassi di ammissione oltre il 95%, ridurre del 10% le insufficienze nelle classi iniziali e contenere la variabilità tra classi parallele attraverso interventi di recupero strutturati e pratiche valutative più omogenee.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base, in particolare nelle aree linguistiche e matematiche, riducendo la presenza degli studenti nei livelli più bassi e migliorando la stabilità dei risultati rispetto ai benchmark territoriali.

Traguardo

Aumentare del 5% gli studenti nei livelli medio-alti delle prove e ridurre del 5% quelli nei livelli bassi, allineando i risultati almeno ai valori medi regionali attraverso azioni didattiche mirate e monitorate.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità), attraverso attività interdisciplinari e strumenti comuni di osservazione.

Traguardo

Incrementare del 20% le attività interdisciplinari, adottare una rubrica comune per almeno tre competenze trasversali e aumentare del 10% le valutazioni positive rilevate nei consigli di classe.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma, facilitando una transizione più efficace verso il lavoro o la formazione terziaria attraverso un rafforzamento delle collaborazioni territoriali.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti che proseguono percorsi post-diploma coerenti e del 15% quelli che trovano occupazione entro un anno, attivando nuovi protocolli con imprese, enti formativi e istituzioni.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzamento delle competenze di base e riduzione delle fragilità nelle classi iniziali**

Il percorso mira a consolidare i livelli di apprendimento nelle discipline fondamentali, riducendo la variabilità tra classi e migliorando la coerenza delle pratiche valutative. Sono previste azioni integrate di recupero precoce, potenziamento disciplinare, utilizzo di strumenti valutativi comuni e monitoraggio sistematico dei progressi. Il lavoro sarà supportato da gruppi di progettazione disciplinare e da interventi metodologici condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi e rafforzare la coerenza delle pratiche valutative, intervenendo precocemente nelle situazioni di fragilità e consolidando i livelli di apprendimento nelle classi iniziali dei percorsi tecnico e professionale.

Traguardo

Stabilizzare i tassi di ammissione oltre il 95%, ridurre del 10% le insufficienze nelle classi iniziali e contenere la variabilità tra classi parallele attraverso interventi di recupero strutturati e pratiche valutative più omogenee.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza valutativa - La variabilità tra classi richiede criteri valutativi più allineati e condivisi. L'obiettivo serve a stabilizzare aspettative e livelli minimi, riducendo discrepanze parallele e garantendo equità negli esiti.

Potenziare il monitoraggio degli apprendimenti- Per intervenire sulle fragilità in ingresso e nelle classi iniziali è necessario monitorare sistematicamente dati, progressi e criticità, così da attivare recuperi tempestivi e mirati.

Consolidare la progettazione didattica comune - Una progettazione più coordinata sostiene l'omogeneità dei percorsi e permette di evitare differenze tra classi nello sviluppo dei nuclei fondamentali degli apprendimenti.

Allineare i nuclei fondamentali del curricolo di italiano e matematica - La distribuzione non omogenea degli apprendimenti nelle classi iniziali richiede un curricolo più coerente, con priorità condivise sui nuclei essenziali, così da evitare lacune strutturali che incidono sulle prove standardizzate.

Costruire prove comuni e momenti di valutazione condivisa - La mancanza di strumenti valutativi uniformi ostacola una chiara lettura dei livelli reali. Le prove comuni consentono di monitorare progressi, confrontare i risultati tra classi e calibrare le strategie didattiche.

○ **Ambiente di apprendimento**



Strutturare percorsi di recupero e potenziamento - I dati mostrano fragilità nelle prime classi: servono dispositivi continui di recupero, non episodici, integrati nella programmazione e coerenti con i livelli d'ingresso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare gli interventi tempestivi sulle fragilità - Le criticità rilevate in ingresso richiedono screening iniziali, percorsi personalizzati e strategie di supporto differenziato, riducendo il rischio di insuccesso nei primi mesi.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave europee e della partecipazione attiva degli studenti**

L'obiettivo è rendere sistematica la diffusione delle competenze chiave europee, superando l'attuale frammentarietà. Il percorso prevede progettazioni interdisciplinari strutturate, il potenziamento delle metodologie attive e l'adozione di rubriche condivise per la valutazione delle competenze trasversali. Gli studenti saranno coinvolti in compiti autentici, attività cooperative e moduli che favoriscano autonomia, responsabilità, collaborazione e problem solving.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità), attraverso attività interdisciplinari e strumenti comuni di osservazione.



Traguardo

Incrementare del 20% le attività interdisciplinari, adottare una rubrica comune per almeno tre competenze trasversali e aumentare del 10% le valutazioni positive rilevate nei consigli di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare le competenze chiave nel curricolo verticale - Le competenze chiave sono presenti ma non ancora sistematicamente inserite nel curricolo. Serve una progettazione che le renda esplicite e trasversali a tutti gli indirizzi.

Adozione di rubriche condivise per la valutazione delle competenze trasversali - Attualmente la valutazione delle competenze non cognitive è eterogenea. Rubriche condivise permettono rilevazioni comparabili e continuità nella documentazione.

Promuovere progettazioni interdisciplinari strutturate - Le attività interdisciplinari sono presenti ma episodiche. Strutturarle consente di sviluppare competenze di cittadinanza, problem solving, collaborazione e responsabilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche più attive - Per ridurre dispersioni e insufficienze occorre favorire approcci operativi, laboratoriali e cooperativi che migliorino comprensione, motivazione e partecipazione.



Sviluppare metodologie attive e compiti di realtà - Per potenziare competenze trasversali occorrono ambienti di apprendimento basati su situazioni autentiche, attività cooperative e produzione di elaborati complessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diversificare strategie didattiche per valorizzare stili cognitivi differenti - Le competenze chiave emergono maggiormente in ambienti che riconoscono ritmi e stili diversi. La personalizzazione rafforza autonomia e partecipazione.

● **Percorso n° 3: Prevenzione della dispersione, orientamento efficace e miglioramento del benessere scolastico**

Il percorso intende ridurre le situazioni di fragilità persistente e migliorare il benessere degli studenti attraverso un orientamento più strutturato, il rafforzamento dei raccordi con il territorio e l'introduzione di strumenti sistematici per rilevare clima scolastico, disagio e bisogni degli studenti. L'azione punta inoltre a rendere più coerenti le scelte post-diploma, ampliando le collaborazioni con ITS, università, enti formativi e servizi territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma, facilitando una transizione più efficace verso il lavoro o la formazione terziaria attraverso un



rafforzamento delle collaborazioni territoriali.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti che proseguono percorsi post-diploma coerenti e del 15% quelli che trovano occupazione entro un anno, attivando nuovi protocolli con imprese, enti formativi e istituzioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in ingresso - Le difficoltà delle classi iniziali evidenziano un orientamento non sempre efficace nella fase di scelta del percorso. Un intervento più strutturato aiuta a ridurre mismatch formativi e fragilità iniziali.

Rafforzare i raccordi con le scuole del primo ciclo - Le fragilità in ingresso evidenziano gap formativi pregressi. Un raccordo più sistematico tra docenti dei due cicli consente di definire aspettative realistiche, criteri condivisi e transizioni più fluide.

Potenziare l'orientamento in uscita con percorsi individualizzati - Gli studenti necessitano di una guida più strutturata nella fase conclusiva del percorso. L'orientamento personalizzato sostiene scelte post-diploma consapevoli, coerenti e stabili.

Consolidare il raccordo con ITS, università e enti formativi - La scuola deve rafforzare



le relazioni con i percorsi terziari professionalizzanti, aumentando le opportunità di prosecuzione coerente degli studi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare un sistema di raccolta e monitoraggio degli esiti post-diploma - Attualmente il monitoraggio è presente ma poco sistematico. Un sistema strutturato permette analisi più attendibili e interventi mirati.

Strutturare un sistema di monitoraggio annuale del clima scolastico - La scuola ha bisogno di strumenti periodici e condivisi per rilevare percezioni di studenti e famiglie, così da programmare interventi preventivi e mirati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione su gestione del conflitto, competenze relazionali e benessere organizzativo - Per sostenere un ambiente sereno serve formare il personale su aspetti relazionali, gestione delle emozioni, dinamiche di gruppo e pratiche restorative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare iniziative congiunte scuola-famiglia - La partecipazione alle attività scolastiche è bassa: servono eventi di comunità, laboratori con genitori, sportelli di ascolto e momenti di condivisione educativa.



Collaborare con enti territoriali per prevenzione del disagio e promozione del benessere - ASL, centri di ascolto, sportelli psicologici e associazioni possono supportare la prevenzione del disagio e promuovere inclusione e benessere relazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta consolidando un modello formativo fondato su ambienti di apprendimento dinamici, cooperativi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave, integrando metodologie attive, utilizzo consapevole delle tecnologie e una progettazione didattica maggiormente coordinata. L'adozione progressiva di criteri valutativi condivisi, la costruzione di prove comuni e il monitoraggio sistematico degli apprendimenti rappresentano innovazioni strutturali che rafforzano la coerenza dei percorsi e riducono la variabilità tra classi.

Parallelamente, l'introduzione di rubriche comuni e progettazioni interdisciplinari rende più solida la valutazione delle competenze trasversali e favorisce attività laboratoriali autentiche, centrate sul problem solving, sulla collaborazione e sull'autonomia operativa degli studenti. Grazie agli investimenti PNRR, l'istituto sta ripensando gli spazi di apprendimento attraverso l'implementazione di laboratori professionali avanzati, ambienti digitali immersivi e aule dotate di tecnologie interattive che abilitano nuovi modelli didattici, inclusivi e motivanti.

L'innovazione riguarda anche la dimensione dell'inclusione: protocolli più tempestivi di presa in carico delle fragilità, strategie personalizzate e percorsi di mentoring contribuiscono a ridurre i rischi di dispersione e a rafforzare la continuità educativa nei passaggi critici. Il progressivo ampliamento delle collaborazioni con enti territoriali, imprese, ordini professionali e servizi socio-educativi favorisce una visione più integrata del curriculum, arricchisce l'offerta formativa e rende più coerenti le scelte post-diploma.

La scuola mantiene inoltre una significativa capacità progettuale, partecipando a bandi e iniziative nazionali ed europee orientate all'innovazione metodologica, allo sviluppo professionale e alla costruzione di nuove reti formative. Questa attenzione costante alla ricerca, alla sperimentazione e alle tecnologie in chiave inclusiva rafforza la qualità dei processi didattici e sostiene una comunità educante che evolve in modo consapevole e condiviso.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo si orienta sempre più verso una governance basata su dati, monitoraggi periodici e processi condivisi. I gruppi di lavoro su valutazione, inclusione, orientamento, innovazione didattica e sicurezza rappresentano una forma evoluta di leadership diffusa. La scuola promuove ruoli funzionali chiari e responsabilità distribuite, favorendo una gestione più integrata dei processi e una comunicazione interna più efficace. L'ampliamento delle fonti di finanziamento (PNRR, bandi ministeriali e regionali, reti progettuali) permette di sostenere iniziative educative, interventi sulle fragilità, ambienti digitali e formazione del personale.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'istituto sta consolidando un approccio didattico innovativo fondato su progettazione collegiale, compiti autentici, didattica laboratoriale e metodologie cooperative. Il potenziamento del successo formativo si articola in percorsi di recupero mirati, attività pomeridiane anche con gruppi ridotti, mentoring e tutoring. L'utilizzo di strumenti digitali, ambienti immersivi e tecnologie PNRR consente di sperimentare modelli didattici più attrattivi e inclusivi, capaci di ridurre le fragilità nelle classi iniziali e migliorare competenze di cittadinanza, partecipazione e autonomia operativa.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il piano di formazione valorizza competenze su valutazione formativa, prove comuni, metodologie attive, didattica cooperativa, gestione del conflitto, inclusione, sicurezza dei laboratori e raccordo scuola-lavoro. La documentazione delle pratiche innovative, anche tramite repertori condivisi di Unità di Apprendimento, rubriche e protocolli, consente di diffondere esperienze efficaci e sostenere una crescita professionale continua. Si promuove un modello riflessivo di sviluppo dei docenti, fondato sull'analisi dei dati, sull'autovalutazione e sulla progettazione integrata.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto sta implementando strumenti comuni per la valutazione interna: criteri condivisi, prove comuni per classi parallele, rubriche per le competenze, monitoraggi periodici degli apprendimenti e analisi degli esiti delle prove standardizzate. L'integrazione tra valutazione formativa, prove disciplinari e dati esterni consente una lettura più accurata dei livelli di competenza e una più efficace definizione degli interventi di recupero. La scuola sta inoltre sviluppando un sistema di autovalutazione degli studenti orientato alla consapevolezza e alla responsabilizzazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum viene progressivamente riprogettato in chiave interdisciplinare, con integrazione delle competenze chiave europee, dei nuclei fondanti delle discipline e dei moduli orientativi. Gli ambienti di apprendimento innovativi consentono di introdurre nuovi strumenti (applicativi digitali, simulatori professionali, realtà aumentata) che favoriscono l'apprendimento attivo. Si promuove l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e professionali attraverso FSL qualificati, progetti territoriali, attività laboratoriali avanzate e percorsi di mentoring.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'istituto sta potenziando percorsi curriculari con metodologie attive, cooperative e laboratoriali, integrate con strumenti digitali e ambienti innovativi finanziati dal PNRR. Sono previste progettazioni interdisciplinari strutturate, compiti di realtà, rubriche valutative condivise e l'uso di tecnologie immersive nei laboratori professionali. Le



innovazioni metodologiche supportano il passaggio da una didattica trasmissiva a modelli centrati sullo sviluppo delle competenze chiave.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il curriculum integra moduli orientativi verticali, incontri con professionisti, visite aziendali, attività FSL qualificati e raccordi strutturati con ITS, università ed enti formativi. Il percorso mira a sviluppare consapevolezza delle competenze personali, conoscenza dei fabbisogni produttivi del territorio e capacità di compiere scelte coerenti con il proprio profilo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola attiva protocolli di accoglienza, rilevazione linguistica, tutoring tra pari, laboratori L2 e percorsi personalizzati per favorire l'inclusione degli studenti di recente immigrazione. Il curriculum prevede attività mirate sulle competenze linguistiche di base e sulla partecipazione attiva alla vita scolastica, con supporto di mediatori e materiali accessibili.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'istituto promuove eventi culturali, manifestazioni, giornate tematiche, laboratori espressivi e attività di cittadinanza che rafforzano senso di appartenenza, responsabilità e partecipazione attiva. Le iniziative coinvolgono studenti, famiglie, enti territoriali e associazioni, contribuendo alla costruzione di una comunità educativa coesa.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Educazione tra pari (Peer education)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

La scuola sta sviluppando procedure per identificare precocemente studenti con alto potenziale cognitivo e offrire loro attività di arricchimento, approfondimenti disciplinari, sfide cognitive, partecipazione a competizioni e percorsi accelerati ove possibile. L'obiettivo è valorizzare la diversità dei profili cognitivi e promuovere inclusione eccellente.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Sono attivati percorsi di approfondimento in ambito tecnico, artistico, sportivo e scientifico, anche attraverso laboratori PNRR, progetti territoriali, concorsi e attività



extracurricolari. La personalizzazione permette agli studenti con abilità specifiche di sviluppare il proprio talento in contesti operativi e motivanti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Design Thinking

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'istituto incoraggia la partecipazione a olimpiadi disciplinari, gare di settore, concorsi tecnici e iniziative ministeriali. Gli studenti meritevoli sono coinvolti in percorsi di potenziamento specifici, attività avanzate nei laboratori, esperienze di ricerca applicata e collaborazioni con imprese o enti di alta specializzazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Problem solving
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali



Il curriculum prevede percorsi di recupero nelle discipline di base, moduli pomeridiani, tutoring e attività strutturate di consolidamento per studenti fragili. Il sistema di monitoraggio continuo consente interventi tempestivi, soprattutto nelle classi iniziali dei percorsi tecnici e professionali, riducendo il rischio di dispersione e lacune accumulate.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso di approfondimento culturale

Il curriculum integra attività per potenziare autonomia, responsabilità, collaborazione, gestione delle emozioni, consapevolezza di sé e problem solving. Attraverso rubriche condivise, compiti autentici, esperienze cooperative e FSL orientate alle soft skills, la scuola promuove una formazione completa che va oltre la dimensione disciplinare.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a reti e accordi con enti territoriali, imprese, associazioni culturali e servizi socio-educativi, finalizzate all'inclusione, all'orientamento, all'innovazione metodologica e alla prevenzione della dispersione. Si punta a rafforzare le collaborazioni con ITS, università, realtà professionali e ordini di settore, al fine di migliorare coerenza formativa e opportunità post-diploma. La comunicazione con famiglie e stakeholder viene potenziata attraverso strumenti digitali, format informativi e strategie di partecipazione attiva.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR "Next Generation Classrooms" e "Next Generation Labs", la scuola sta ripensando aule, laboratori e spazi comuni in chiave modulare, flessibile e tecnologica. Le nuove aule innovative favoriscono configurazioni dinamiche, apprendimento cooperativo, interattività e uso di dotazioni digitali avanzate. I laboratori professionali (ottico, odontotecnico, scientifico) verranno ulteriormente potenziati per offrire esperienze operative di elevato livello. La tecnologia diventa un fattore di inclusione, personalizzazione e motivazione.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto aderisce a programmi nazionali e bandi ministeriali orientati all'innovazione digitale, alla prevenzione della dispersione, allo sviluppo delle competenze STEM e all'inclusione. Le iniziative consentono di introdurre sperimentazioni strutturate, di potenziare l'offerta formativa e di partecipare a reti professionali che arricchiscono le pratiche didattiche.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola sviluppa percorsi di ricerca-azione e progettazione innovativa formalizzati nei dipartimenti, anche in continuità con le possibilità offerte dal DPR 275/99. Le sperimentazioni riguardano l'uso flessibile degli orari, attività co-curricolari, compiti di realtà interdisciplinari, modelli di recupero personalizzati e nuove forme di collaborazione scuola-territorio. Queste pratiche favoriscono un'organizzazione più dinamica, attenta ai bisogni degli studenti e in grado di prevenire dispersione e disaffezione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: In campo con il futuro: Percorso formativo tra scuola, impresa e territorio**

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un'esperienza formativa di due settimane in Italia del Nord rivolta agli studenti dei diversi indirizzi presenti nella nostra scuola: Turismo, Ottico, Odontotecnico, Costruzione Ambiente e Territorio, Sistemi Informatici Aziendali. L'iniziativa si inserisce nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), sulle discipline STEM e sul multilinguismo, con l'obiettivo di integrare la formazione teorica con esperienze pratiche, favorendo lo sviluppo personale e professionale degli studenti. Durante il soggiorno, i ragazzi saranno coinvolti in visite aziendali, laboratori tecnici, workshop e attività pratiche mirate, progettate in piena sinergia con enti territoriali, imprese e organizzazioni locali. Questa esperienza consentirà agli studenti di approfondire la conoscenza dei rispettivi settori professionali, acquisire competenze trasversali indispensabili per il loro futuro e orientarsi consapevolmente nella scelta del percorso di studi e lavoro. L'approccio personalizzato e



flessibile promuove il protagonismo degli studenti, il lavoro di gruppo, il problem solving e la capacità di adattamento a contesti reali di lavoro. Inoltre, la collaborazione con il territorio permette di valorizzare il legame tra formazione scolastica e mondo produttivo, fornendo ai ragazzi strumenti concreti per la costruzione del proprio progetto di vita. Il percorso sarà anche certificato ai fini della normativa vigente sui PCTO e tutelerà la salute e la sicurezza degli studenti durante tutte le attività. Obiettivi generali del progetto: 1. Sviluppare competenze trasversali quali comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving, creatività, spirito critico, autonomia e gestione del tempo. 2. Favorire la conoscenza di sé e il processo di orientamento personale e professionale, attraverso un'esperienza diretta in contesti lavorativi specifici. 3. Approfondire le competenze tecnico-specialistiche relative ai diversi indirizzi di studio: Turismo, Ottico, Odontotecnico, Costruzione Ambiente e Territorio, Sistemi Informatici Aziendali. 4. Promuovere la consapevolezza del funzionamento e dell'organizzazione delle imprese e degli enti territoriali operanti nel Nord Italia. 5. Coltivare il senso di responsabilità, la capacità di adattamento e di gestione di situazioni complesse, sviluppando soft skills richieste dal mercato del lavoro. 6. Incoraggiare l'uso efficace delle tecnologie digitali in particolare negli ambiti informatici e aziendali. 7. Rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro, costruendo reti di collaborazione e favorendo l'inserimento nel tessuto produttivo locale. 8. Certificare le competenze acquisite in conformità alla normativa nazionale vigente sui PCTO. 9. Garantire la sicurezza e il benessere degli studenti durante tutta la durata dell'esperienza.

Importo del finanziamento

€ 149.865,00

Data inizio prevista

05/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Agenda SUD

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto "Agenda SUD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi previsti dall'Agenda SUD sono orientati al superamento dei divari territoriali negli apprendimenti tra Nord e Sud del Paese, nella prospettiva di garantire pari opportunità di istruzione a tutte le studentesse e a tutti gli studenti.

La finalità prioritaria del Piano è il contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, attraverso azioni mirate e strutturate a favore delle scuole del Mezzogiorno. Il Piano ha durata biennale e si articola negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Il finanziamento è assicurato mediante risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), integrate da fondi del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola" 2014-2020 e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'ISS "Padre Salvatore Lener" si fonda sulla normativa vigente e sull'evoluzione delle pratiche didattiche consolidate nell'Istituto, articolandosi in un ventaglio di indirizzi che risponde ai bisogni formativi del territorio e alle attuali traiettorie socio-professionali. Il curriculum si caratterizza per la forte integrazione tra saperi disciplinari, competenze chiave europee e attività orientative e professionalizzanti, con particolare attenzione ai percorsi tecnico-professionali odontotecnico e ottico, nei quali l'Istituto rappresenta un punto di riferimento riconosciuto.

La progettazione didattica promuove il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti attraverso metodologie attive, revisione periodica degli obiettivi formativi, coerenza valutativa e flessibilità dei percorsi. La personalizzazione degli itinerari si realizza tramite attività modulari, interventi di recupero e potenziamento, percorsi laboratoriali, progettazioni interdisciplinari e raccordi strutturati con il territorio, il mondo del lavoro e gli enti formativi post-diploma. Un ruolo centrale è attribuito ai processi di monitoraggio, che consentono di individuare tempestivamente le fragilità, documentare i progressi e orientare decisioni funzionali al miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze di base.

Il curriculum include inoltre iniziative mirate alla valorizzazione del benessere e delle risorse di ciascuno: percorsi per studenti con bisogni educativi specifici, azioni di prevenzione della dispersione, attività per lo sviluppo delle competenze non cognitive, progetti per la partecipazione studentesca e per il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Significativo è anche il collegamento con il mondo del lavoro, realizzato attraverso FSL, laboratori professionalizzanti, consultazioni con le imprese del territorio e aggiornamento costante delle competenze digitali e tecnologiche.

Le progettualità dell'Istituto si avvalgono di risorse provenienti dal fondo di istituto, da finanziamenti ministeriali e da programmi europei, tra cui i recenti interventi PNRR che permettono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'aggiornamento delle attrezzature e lo sviluppo di percorsi volti alla riduzione dei divari e al successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPIA "LENER" MARCIANISE

CERI039015

Indirizzo di studio

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PADRE SALVATORE LENER

CETD03901Q

ITCG - SERALE MARCIANISE

CETD039504

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPIA "LENER" MARCIANISE CER1039015 ARTI
AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	0	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPIA "LENER" MARCIANISE CER1039015 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO 2025/26

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER



GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PADRE SALVATORE LENER CETD03901Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PADRE SALVATORE LENER CETD03901Q SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PADRE SALVATORE LENER CETD03901Q TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PADRE SALVATORE LENER CETD03901Q COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

2018 - QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG - SERALE MARCIANISE CETD039504



SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG - SERALE MARCIANISE CETD039504 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle relative Linee guida ministeriali (DM 22 giugno 2020, n. 35), l'ISS "Padre Salvatore Lener" organizza l'insegnamento trasversale di Educazione Civica prevedendo non meno di 33 ore annuali per ciascun anno di corso, distribuite all'interno delle diverse discipline coinvolte e integrate nella progettazione collegiale. Il monte ore è assicurato attraverso: la programmazione congiunta dei Consigli di Classe; la definizione di nuclei tematici trasversali (Costituzione, cittadinanza digitale, sostenibilità, legalità, salute e benessere); attività laboratoriali e progettuali coerenti con gli indirizzi professionali e tecnici dell'Istituto; momenti di valutazione specifica secondo criteri condivisi e rubriche dipartimentali. Le 33 ore annuali sono



tracciate mediante il registro elettronico e confluiscono nella valutazione periodica e finale dell'insegnamento, affidata al docente coordinatore di Educazione Civica nominato dal Dirigente Scolastico.

Allegati:

DISCIP. E DOCENTI ED.CIVICA 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

PADRE SALVATORE LENER

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Lener pone al centro della propria azione educativa la formazione di cittadini, tecnici e professionisti rispettosi delle norme e della legalità, capaci di interagire con gli altri nel rispetto delle regole condivise e orientati alla realizzazione del bene comune. Il processo formativo si fonda sull'integrazione inscindibile di formazione, istruzione ed educazione, intese come dimensioni complementari dello sviluppo della persona. Tale finalità viene perseguita attraverso tre direttrici fondamentali: la formazione dell'individuo sul piano umano e sociale; il recupero delle situazioni di svantaggio culturale; l'acquisizione di una professionalità flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più complesso e globalizzato. Ogni studente è chiamato a sviluppare le proprie potenzialità e il proprio senso critico, così da potersi orientare consapevolmente e difendere dall'uso inadeguato dei modelli proposti dai social media.

L'azione educativa dell'Istituto è finalizzata a rispondere alle esigenze e agli interrogativi degli studenti, affinché essi siano in grado di vivere attivamente nella società, nel rispetto delle leggi e nella piena consapevolezza dei propri diritti e doveri. L'obiettivo è la formazione di cittadini capaci di condividere e rispettare le regole stabilite, dotati di una mentalità democratica e di uno spirito critico, non meri destinatari del processo educativo ma protagonisti responsabili della vita sociale. Il recupero delle situazioni di svantaggio culturale, che caratterizzano una parte dell'utenza scolastica, viene perseguito attraverso un utilizzo più efficace delle risorse disponibili, l'attivazione di strategie di insegnamento personalizzate e il lavoro collegiale dei docenti. Parallelamente, l'acquisizione di una professionalità flessibile richiede una preparazione versatile, finalizzata allo sviluppo di competenze che rendano gli studenti capaci di compiere scelte autonome e consapevoli.



Nella progettazione del curricolo d'Istituto assume un ruolo centrale l'analisi della situazione di partenza e la consapevolezza dei vincoli presenti, che, nel contesto scolastico, coincidono principalmente con le caratteristiche dell'utenza. Un elemento determinante è rappresentato dal contesto socio-economico di provenienza degli studenti, strettamente correlato al livello di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. Costituisce inoltre un vincolo rilevante il livello generalmente modesto del bagaglio culturale con cui molti studenti affrontano il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Da tale situazione deriva la necessità di un intenso lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base, in particolare negli ambiti linguistico e logico-matematico, che impegna l'intero biennio iniziale e incide sui tempi dei processi di apprendimento, con ricadute anche sugli esiti delle prove nazionali.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e in coerenza con le finalità della legge 107/2015, l'Istituto attua una serie di interventi didattici, quali seminari, progetti e percorsi specifici, finalizzati alla promozione dei principi di pari opportunità, all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione. Rientrano inoltre nella progettazione curricolare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di almeno 150 ore per l'istituto tecnico e 210 ore per l'istituto professionale. Sono altresì previsti percorsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti del terzo anno, nonché azioni formative dedicate alle tecniche di primo soccorso. In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, gli ambienti di apprendimento sono progressivamente riorganizzati per favorire il superamento della frammentazione del sapere e promuovere l'integrazione delle discipline in quadri unitari di conoscenza. Tale processo comporta una trasformazione degli spazi didattici, degli strumenti di lavoro e dei contenuti, con un'attenzione particolare alle metodologie.

L'Istituto pone al centro della propria riflessione educativa il come insegnare, oltre al cosa insegnare, nella convinzione che metodologie efficaci siano decisive per l'attivazione di processi di apprendimento significativi. In un contesto caratterizzato da un flusso continuo e crescente di informazioni, risulta essenziale sviluppare la capacità di selezionare, organizzare ed elaborare i contenuti attraverso schemi mentali strutturati. Le competenze attese riguardano la capacità di individuare soluzioni nuove in contesti complessi e non prevedibili, affrontando le situazioni con pensiero critico e flessibile. Un apprendimento realmente efficace deve tenere conto sia della dimensione cognitiva sia di quella emotiva, poiché lo studente deve percepire l'ambiente scolastico come protettivo, inclusivo e motivante. In risposta alle esigenze di tutti gli studenti,



con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità individuali e ridurre al minimo i casi di insuccesso o abbandono scolastico, il Collegio dei Docenti approva costantemente numerose attività extracurricolari facoltative, che consentono agli studenti partecipanti il riconoscimento del credito scolastico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ 2021-2027

Il progetto si inserisce nel Programma Erasmus+ 2021-2027, che promuove mobilità internazionale, cooperazione e innovazione nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport. L'iniziativa mira a favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti, sostenendo al contempo inclusione sociale, transizione digitale e pratiche sostenibili. Gli obiettivi principali includono lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, professionali e trasversali; la promozione dell'inclusione e delle pari opportunità; il rafforzamento dell'uso di tecnologie e metodologie innovative in linea con il Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale; e la diffusione di comportamenti ecologicamente responsabili secondo il principio del "Green Erasmus".

Il progetto valorizza la cooperazione europea attraverso scambi tra istituzioni, condivisione di buone pratiche e creazione di modelli formativi innovativi. Le attività previste comprendono mobilità internazionali, laboratori e workshop su digitale, sostenibilità, imprenditorialità e inclusione, collaborazioni online e partenariati per sviluppare materiali didattici. Eventi di disseminazione serviranno a diffondere risultati e buone pratiche. Tra i risultati attesi figurano il potenziamento delle competenze dei partecipanti, nuove opportunità formative e professionali, una rete stabile di collaborazione e una maggiore diffusione di metodologie inclusive, digitali e sostenibili. Nel lungo periodo il progetto



contribuirà a formare cittadini europei più consapevoli, digitalmente competenti, inclusivi e orientati alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi strategici di Erasmus+ 2021-2027.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: In campo con il futuro: percorso formativo tra scuola, impresa e territorio**

Il progetto propone un'esperienza formativa di due settimane nel Nord Italia, rivolta agli studenti dei diversi indirizzi della scuola. Inserita nella FSL e orientata anche alle discipline STEM e al multilinguismo, l'iniziativa nasce con l'obiettivo di unire la formazione teorica con attività pratiche svolte direttamente in contesti professionali reali. Durante il soggiorno, gli studenti prenderanno parte a visite aziendali, laboratori tecnici, workshop e attività operative organizzate in collaborazione con enti e imprese del territorio.

Questa esperienza permetterà ai ragazzi di approfondire le competenze specifiche legate al loro percorso di studi, conoscendo da vicino l'organizzazione delle realtà produttive del Nord Italia. Allo stesso tempo, il progetto punta a sviluppare competenze trasversali fondamentali, come la comunicazione, il lavoro di gruppo, il problem solving, la creatività, il senso di responsabilità e la capacità di adattarsi a situazioni nuove e complesse. Il contatto diretto con il mondo del lavoro diventa così un'importante occasione di crescita personale e professionale, aiutandoli a orientarsi con maggiore consapevolezza nelle scelte future.

Particolare attenzione è dedicata anche all'uso delle tecnologie digitali, soprattutto per gli indirizzi informatici e aziendali, e alla certificazione delle competenze secondo la normativa vigente sulla FSL. L'intero percorso sarà organizzato garantendo la sicurezza e il benessere degli studenti. Complessivamente, il progetto intende rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro, offrendo ai ragazzi strumenti concreti per costruire il proprio progetto di vita.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso FSL ha l'obiettivo di consolidare e ampliare le conoscenze acquisite a scuola attraverso attività pratiche svolte in contesti aziendali reali. Gli studenti potranno applicare le competenze tecniche dei loro indirizzi: nel Turismo approfondiranno i sistemi informativi per l'accoglienza; in SIA utilizzeranno software gestionali e strumenti per l'analisi dei dati; in CAT si eserciteranno nella progettazione e nelle tecniche costruttive; negli indirizzi Ottico e Odontotecnico osserveranno da vicino tecnologie di laboratorio e processi produttivi. Il progetto promuove inoltre l'uso di strumenti digitali avanzati e metodologie innovative per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro contemporaneo.

Accanto alle competenze tecniche, il percorso mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali, come comunicazione efficace, collaborazione, autonomia, gestione del tempo e capacità di adattamento. L'esperienza in un contesto lavorativo diverso dal proprio favorisce la crescita personale, rafforza la fiducia in se stessi e permette di confrontarsi con situazioni complesse. Una parte significativa delle attività è dedicata alla sicurezza sul lavoro, per rendere gli studenti consapevoli dei comportamenti e delle responsabilità professionali.

Il progetto ha anche una forte valenza orientativa: grazie al contatto diretto con imprese e realtà produttive del Nord Italia, gli studenti possono comprendere meglio le opportunità del mercato del lavoro, riconoscere i propri punti di forza e individuare le aree da migliorare. L'esperienza li aiuta a capire quale percorso formativo o professionale sia più adatto alle loro aspirazioni, promuovendo la capacità di auto-orientarsi e di diventare



protagonisti del proprio futuro.



Moduli di orientamento formativo

PADRE SALVATORE LENER (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

QUESTIONE DI... SCELTA

Le attività previste dal modulo possono articolarsi su più incontri nelle classi prime e seconde, nelle quali non sussiste l'esigenza di giungere a una scelta immediata per il futuro. Tale scansione temporale consente un lavoro più approfondito e riflessivo sul processo decisionale, favorendo una maggiore consapevolezza negli studenti. Il percorso prende avvio con l'analisi del processo decisionale, introducendo una riflessione sul concetto di scelta a partire dall'individuazione delle piccole decisioni quotidiane che scandiscono la vita di ciascuno. A questa fase segue una riflessione individuale sul proprio modo di effettuare le scelte, finalizzata a riconoscere modalità, abitudini e atteggiamenti personali.

L'attenzione viene inizialmente focalizzata su una delle principali caratteristiche delle strategie decisionali, ovvero la tendenza ad assumere le decisioni in modo più o meno rapido, analizzandone le possibili conseguenze. Successivamente, studenti e studentesse vengono guidati/e a riflettere sull'utilizzo di strategie differenziate in relazione alla rilevanza attribuita alle diverse scelte. Il percorso si conclude con la ricostruzione del processo individuale di scelta abitualmente adottato e con uno stimolo alla valutazione del ruolo esercitato dagli altri (adulti, pari, social media) nei propri processi decisionali. Tale fase finale prevede inoltre un approfondimento di alcune tipiche strategie di scelta, al fine



di favorire un approccio più consapevole e responsabile alle decisioni future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

QUESTIONE DI... SCELTA

Le attività previste dal modulo possono articolarsi su più incontri nelle classi prime e seconde, nelle quali non sussiste l'esigenza di giungere a una scelta immediata per il futuro. Tale scansione temporale consente un lavoro più approfondito e riflessivo sul processo decisionale, favorendo una maggiore consapevolezza negli studenti. Il percorso prende avvio con l'analisi del processo decisionale, introducendo una riflessione sul concetto di scelta a partire dall'individuazione delle piccole decisioni quotidiane che scandiscono la vita di ciascuno. A questa fase segue una riflessione individuale sul proprio modo di effettuare le scelte, finalizzata a riconoscere modalità, abitudini e atteggiamenti



personali.

L'attenzione viene inizialmente focalizzata su una delle principali caratteristiche delle strategie decisionali, ovvero la tendenza ad assumere le decisioni in modo più o meno rapido, analizzandone le possibili conseguenze. Successivamente, studenti e studentesse vengono guidati/e a riflettere sull'utilizzo di strategie differenziate in relazione alla rilevanza attribuita alle diverse scelte. Il percorso si conclude con la ricostruzione del processo individuale di scelta abitualmente adottato e con uno stimolo alla valutazione del ruolo esercitato dagli altri (adulti, pari, social media) nei propri processi decisionali. Tale fase finale prevede inoltre un approfondimento di alcune tipiche strategie di scelta, al fine di favorire un approccio più consapevole e responsabile alle decisioni future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



E IO?

Il modulo prevede attività che, attraverso l'uso della narrazione e del confronto tra pari, stimolano la riflessione su di sé e sulla propria esperienza di vita. La narrazione consente infatti a ciascuno di diventare autore della propria storia, favorendo processi di consapevolezza e di auto-rappresentazione. Gli studenti sono chiamati ad affrontare le attività proposte con l'obiettivo di ricavarne informazioni significative su se stessi, mentre si avvicinano progressivamente alla scelta futura. Il percorso invita a utilizzare in modo critico tutto ciò che viene ritenuto utile per riflettere sui temi affrontati, sul rapporto con lo studio e su ciò che suscita interesse, motivazione e senso di auto-efficacia.

Particolare attenzione viene posta alla capacità di selezionare cosa includere e cosa omettere dalla narrazione, di organizzare le esperienze in forma di racconto e di mettere in relazione il presente con il passato e con le prospettive future. Dare un significato alla propria esperienza e individuare obiettivi di crescita personale rappresentano condizioni essenziali per sviluppare la capacità di compiere scelte di vita consapevoli e responsabili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà

Il modulo si articola in cinque schede operative, ciascuna delle quali è finalizzata all'esplorazione delle attività professionali che l'allievo o l'allieva manifesta interesse a svolgere, con l'obiettivo di individuarne le caratteristiche principali e le eventuali criticità. Il percorso mira ad accompagnare studenti e studentesse nell'individuazione di ambiti professionali di interesse, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza di raccogliere informazioni attendibili sull'attività professionale prescelta e sul relativo percorso formativo o universitario.

Tale approfondimento è finalizzato a verificare la coerenza tra le rappresentazioni iniziali della professione, la realtà del lavoro e le proprie attitudini e aspirazioni personali. Il modulo intende inoltre supportare i giovani nella costruzione di un quadro decisionale il più possibile concreto e completo, che tenga conto delle inclinazioni individuali, delle opportunità formative disponibili, delle tempistiche richieste e dei possibili sbocchi professionali, promuovendo scelte orientate e consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà

Il modulo si articola in cinque schede operative, ciascuna delle quali è finalizzata all'esplorazione delle attività professionali che l'allievo o l'allieva manifesta interesse a svolgere, con l'obiettivo di individuarne le caratteristiche principali e le eventuali criticità. Il percorso mira ad accompagnare studenti e studentesse nell'individuazione di ambiti professionali di interesse, favorendo lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza di raccogliere informazioni attendibili sull'attività professionale prescelta e sul relativo percorso formativo o universitario.

Tale approfondimento è finalizzato a verificare la coerenza tra le rappresentazioni iniziali della professione, la realtà del lavoro e le proprie attitudini e aspirazioni personali. Il modulo intende inoltre supportare i giovani nella costruzione di un quadro decisionale il più possibile concreto e completo, che tenga conto delle inclinazioni individuali, delle opportunità formative disponibili, delle tempistiche richieste e dei possibili sbocchi professionali, promuovendo scelte orientate e consapevoli.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Esploratori del futuro digitale

Questo modulo di 30 ore è un viaggio nel mondo delle nuove tecnologie, pensato per introdurre gli studenti ai concetti e alle applicazioni che stanno plasmando il nostro futuro. Con un approccio prettamente pratico e orientato alla creazione, il corso mira a sviluppare non solo competenze tecniche specifiche, ma anche un solido pensiero critico e spiccate capacità di problem-solving, elementi fondamentali per navigare con successo nel panorama digitale. L'obiettivo generale è fornire una comprensione approfondita dei concetti base e delle applicazioni di tecnologie emergenti come l'Intelligenza Artificiale (AI), l'Internet delle Cose (IoT), la Realtà Virtuale (VR) e la Realtà Aumentata (AR), e la Cybersecurity. Attraverso questo percorso, gli studenti acquisiranno familiarità con strumenti e ambienti di sviluppo, svilupperanno competenze di programmazione e pensiero computazionale, e saranno stimolati a mettere in pratica la loro creatività e capacità di collaborazione attraverso progetti concreti. Un aspetto cruciale del progetto è anche la sensibilizzazione all'uso etico e responsabile della tecnologia, promuovendo una cittadinanza digitale consapevole. Il progetto è suddiviso in tre blocchi tematici, ognuno della durata di 10 ore, per guidare gli studenti attraverso un'esplorazione progressiva delle nuove tecnologie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Decolla con l'italiano!

Questo modulo di 30 ore è stato concepito per supportare gli studenti nella preparazione delle Prove INVALSI di Italiano. L'obiettivo è chiaro: rafforzare la comprensione del testo, la riflessione sulla lingua e la produzione scritta attraverso attività mirate e diversificate.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Arte, tradizione e creatività: i giovani e l'infiorata

Il progetto "I giovani e l'infiorata: arte, tradizione e creatività" è un percorso formativo e pratico che mira a far scoprire e valorizzare l'antica arte dell'infiorata. Non sono richieste competenze artistiche pregresse, rendendolo accessibile a chiunque sia interessato all'arte, alle tradizioni locali e all'espressione creativa. Il corso si propone di insegnare ai partecipanti la storia e il significato culturale dell'Infiorata, le tecniche base del disegno per la progettazione floreale e le metodologie per la creazione di tappeti di fiori.

L'obiettivo è stimolare la creatività e la capacità progettuale dei partecipanti nell'ideare un percorso artistico con fiori, incoraggiando al contempo il lavoro di gruppo e il riconoscimento del valore della

tradizione locale come patrimonio culturale. La metodologia didattica è fortemente pratica e laboratoriale, alternando lezioni frontali a esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e attività sul campo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Metti in gioco le tue energie! 1

Questo modulo di 30 ore è stato concepito per avvicinare i giovani allo sport in modo dinamico e coinvolgente, promuovere la socializzazione, il benessere fisico e l'acquisizione di nuove competenze motorie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Decolla con la matematica!

Questo progetto intensivo di 30 ore è stato ideato per fornirti una preparazione completa e mirata alle prove INVALSI di Matematica. Il suo scopo è dare gli strumenti e le strategie necessarie per affrontare ogni tipologia di quesito con maggiore sicurezza e consapevolezza, trasformando le incertezze in opportunità di successo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Oltre le differenze: costruire il rispetto

Questo modulo di 30 ore ha l'obiettivo di esplorare le differenze di genere, promuovere il rispetto reciproco e combattere ogni forma di discriminazione. Inizieremo chiarendo che le differenze di genere, come tutte le diversità, sono una ricchezza. Parleremo di come la società ha costruito e spesso stereotipato i ruoli di uomini e donne, e di come questo abbia generato, e purtroppo genera ancora, ingiustizie e discriminazioni. Il nostro obiettivo è smontare questi stereotipi e imparare a riconoscere e valorizzare ogni persona per quello che è, al di là del genere.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISSS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Esplorazioni immersive nella natura e tecnologia

Questo modulo, dalla durata di 30 ore, invita i partecipanti a un viaggio avvincente e immersivo nel mondo delle scienze. Il suo obiettivo primario è quello di far comprendere l'intricata interconnessione tra le diverse discipline scientifiche, stimolando al contempo il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi. Attraverso l'uso sapiente di tecnologie all'avanguardia come visori VR/AR e aule immersive, l'apprendimento diventa un'esperienza multisensoriale e profondamente coinvolgente, volta a promuovere la curiosità e l'interesse per la scienza, incoraggiando la collaborazione e il lavoro di gruppo. Accanto a queste innovazioni, non mancheranno lezioni frontali, discussioni guidate e project work per consolidare le conoscenze e sviluppare abilità pratiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Digital storytelling e comunicazione multimediale: racconta il tuo mondo

Questo modulo di 30 ore è un percorso dinamico e coinvolgente pensato per far esplorare ai ragazzi il potere della narrazione nell'era digitale. Non si tratta solo di imparare a usare gli strumenti, ma di sviluppare una voce autentica e imparare a comunicare efficacemente idee e storie attraverso diversi canali multimediali. L'obiettivo principale è far acquisire competenze digitali pratiche, affinare le capacità narrative e potenziare il tuo lavoro di gruppo, trasformandoti da semplice fruitore a creatore consapevole di contenuti digitali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Il cuore del business digitale

Il percorso si articola in diverse aree tematiche, guidando gli studenti attraverso le fasi cruciali del processo imprenditoriale digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Corpo e voce in scena: eventi speciali

Percorso formativo di 30 ore che si propone di esplorare la consapevolezza e l'espressione culturale attraverso i linguaggi del corpo, del suono e dell'immagine. L'obiettivo è duplice: da un lato, potenziare le capacità espressive e comunicative degli studenti, e dall'altro, arricchire la vita scolastica con un contributo artistico significativo attraverso la creazione di performance e installazioni per specifici eventi scolastici.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Metti in gioco le tue energie! 2

Questo modulo di 30 ore è stato concepito per avvicinare i giovani allo sport in modo dinamico e coinvolgente, promuovere la socializzazione, il benessere fisico e l'acquisizione di nuove competenze motorie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Bullismo: non restare in silenzio



Questo progetto è pensato per aiutare gli studenti a riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo in tutte le sue forme, sia online che offline. Sarà un percorso pratico, interattivo e orientato all'azione, che culminerà nella creazione di una campagna di sensibilizzazione realizzata dagli studenti stessi. Inizieremo spiegando che il bullismo non è un semplice scherzo o una bravata, ma un comportamento intenzionale e ripetuto che fa soffrire un'altra persona. Può assumere diverse forme – fisico, verbale, psicologico – e oggi si manifesta prepotentemente anche online, nel cyberbullismo. È un fenomeno che tocca tutti: chi lo subisce, chi lo agisce e chi assiste in silenzio. Il nostro obiettivo è rompere questo silenzio e dare a tutti gli strumenti per agire.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padri Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Costruisco il mio futuro



Percorso di orientamento della durata complessiva di trenta ore, articolato in dieci incontri, ideato per guidare gli studenti verso una scelta formativa e professionale consapevole e sostenibile. Il modulo si propone di favorire innanzitutto la conoscenza di sé, spingendo i partecipanti a esplorare i propri interessi, attitudini, valori e competenze. Contemporaneamente, stimola una riflessione critica sul proprio percorso scolastico e professionale, fornendo un orientamento concreto sulle diverse opportunità post-diploma, che spaziano dall'Università agli ITS, dal lavoro diretto alla formazione professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale del modulo si concretizza nell'elaborazione di un progetto orientativo personale, che riassume e applica tutto quanto appreso.

● Costruire legami educativi

Percorso di trenta ore, distribuite in dieci incontri, finalizzato a sviluppare una profonda



comprensione della corresponsabilità educativa. Il concetto centrale del percorso è riconoscere l'importanza di tutti gli attori coinvolti – studenti, genitori, insegnanti e istituzioni – nel favorire la crescita e il successo sia scolastico che professionale. Il programma mira a rendere i partecipanti consapevoli dei propri diritti e doveri all'interno dei diversi contesti, analizzando la natura delle regole che li definiscono. I temi fondamentali trattati spaziano dalla definizione e ai benefici della corresponsabilità, all'analisi dei ruoli e delle interazioni tra gli attori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISSS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso non si limita a un esame formale, ma si basa sulla partecipazione attiva, sul feedback anonimo dei partecipanti e sull'elaborazione di un piano d'azione individuale.

● Patrimonio da vivere

Il patrimonio culturale italiano rappresenta un unicum a livello mondiale per ricchezza, varietà e



stratificazione storica. Questo modulo di orientamento, suddiviso in 10 lezioni da 3 ore, si propone di guidare gli studenti in un percorso di scoperta e consapevolezza di tale inestimabile risorsa. Obiettivi formativi: acquisire conoscenze sul patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico italiano; riconoscere l'importanza della tutela e valorizzazione del territorio; conoscere i settori professionali collegati a cultura, turismo, ambiente e sostenibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà formativa (osservazione sistematica dell'interazione degli studenti) e sommativa (elaborato finale, presentazione orale del progetto, test finale, scheda di autovalutazione), mirata a verificare l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze e la partecipazione attiva degli studenti.

● Narrami, o Dea

Il modulo prende spunto dall'epica omerica per guidare gli studenti nell'importante passaggio



dalla scuola al mondo del lavoro. Il progetto ha come obiettivo generale l'accompagnamento in questa transizione, focalizzandosi sulla costruzione di una narrazione consapevole della propria professionalità. Sfruttando le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, il modulo mira a valorizzare le loro competenze (tecniche, relazionali e professionali) e a fornire strumenti di orientamento attivo essenziali, come la preparazione a colloqui e alla ricerca di impiego. Inoltre, si prefigge di far conoscere le diverse opportunità lavorative e formative disponibili dopo il diploma.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica e valutazione si concentrano su prodotti concreti e sulla partecipazione attiva: gli studenti sono chiamati a produrre un CV, una lettera motivazionale e un progetto professionale. Vengono valutati anche sulla base della partecipazione a simulazioni di colloqui e della presentazione finale del loro progetto di vita/lavoro. I criteri di valutazione includono la coerenza e correttezza linguistica, la chiarezza comunicativa del prodotto finale e la qualità del portfolio personale.



● Visione creativa - Lenti, scienze e futuro

Il modulo di orientamento, della durata complessiva di trenta ore (dieci incontri da tre ore ciascuno), è strutturato come un percorso progressivo per guidare gli studenti nella costruzione di un progetto futuro consapevole e sostenibile, integrando riflessione, pratica e informazioni concrete. L'obiettivo primario è orientare gli studenti nel settore ottico, offrendo una panoramica aggiornata delle opportunità e chiarendo le opzioni formative post-diploma, che includono università, ITS e corsi professionali.

Il percorso si concentra anche sullo sviluppo di competenze pratiche cruciali, come l'allenamento alla presentazione professionale (CV e colloquio), la comunicazione professionale e l'acquisizione di strumenti per l'inserimento lavorativo. Si mira, in definitiva, a stimolare la progettazione consapevole del proprio futuro, che sia esso legato alla formazione, al lavoro dipendente o all'autoimprenditorialità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Modalità di valutazione prevista

La verifica e la valutazione del percorso si basano su due elementi fondamentali: un diario di bordo individuale, che attesta la riflessione sui propri apprendimenti e scelte, e l'elaborato finale, che consiste nella presentazione di un progetto conclusivo.



● Start IT

Percorso di orientamento progettato per fornire agli studenti gli strumenti necessari per navigare nel mondo dell'informatica, dell'innovazione digitale e del mercato del lavoro IT. L'obiettivo principale è duplice: da un lato, far comprendere il ruolo centrale dell'informatica nella società contemporanea ed esplorare l'ecosistema dell'innovazione digitale (citando tecnologie come Python, AI e CSS); dall'altro, aumentare la consapevolezza sulle professioni digitali più richieste e aiutare gli studenti a riconoscere e valorizzare le proprie competenze in modo da orientarsi attivamente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è un processo continuo e sommativo che combina l'osservazione durante le attività laboratoriali con specifiche verifiche. Il percorso si conclude con la consegna di un elaborato digitale e la ricezione di un feedback personalizzato.



● Intelligenza artificiale 1

Questo modulo è progettato per fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione dell'IA, sia dal punto di vista tecnico che etico. Verranno esplorate piattaforme IA sviluppate specificamente per il contesto educativo, che offrono strumenti di tutoring e mentoring per potenziare l'apprendimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà formativa e sommativa, gli studenti dovranno sviluppare un piccolo progetto che utilizzi uno o più strumenti AI per risolvere un problema o creare un contenuto didattico.

● Intelligenza artificiale 2

Questo modulo è progettato per fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione dell'IA, sia dal punto di vista tecnico che etico. Verranno esplorate piattaforme IA sviluppate specificamente per il contesto educativo, che offrono strumenti di tutoring e mentoring per potenziare l'apprendimento.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà formativa e sommativa, gli studenti dovranno sviluppare un piccolo progetto che utilizzi uno o più strumenti AI per risolvere un problema o creare un contenuto didattico.

● Il designer dell'occhiale

Estetica, moda e designer dell'occhiale, storia e tendenze, laboratorio disegno creativo, laboratorio di realizzazione, presentazione del prodotto e riflessione orientativa finale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- ISSS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione diretta, valutazione del prodotto finale; restituzione finale pratica con presentazione del proprio progetto e riflessione sulle competenze acquisite.

● L'evoluzione del lavoro

Percorso di trenta ore, articolato in dieci incontri, progettato per connettere le esperienze pregresse degli studenti con le dinamiche del mercato del lavoro in continua evoluzione. L'obiettivo è trasformare gli studenti in protagonisti del proprio futuro professionale, aiutandoli a comprendere le esigenze del mercato e a valorizzare i propri talenti. Il programma si concentra sul fornire una panoramica aggiornata delle dinamiche lavorative passate, attuali e future, con un focus specifico sui nuovi mestieri emergenti nei diversi settori.

Un elemento cruciale è il riconoscimento e lo sviluppo sia delle competenze trasversali (soft skills) che delle competenze tecniche (hard skills). Inoltre, il modulo si impegna a fornire strumenti pratici per l'orientamento professionale e la ricerca attiva di lavoro nel contesto contemporaneo, promuovendo al contempo una mentalità di apprendimento continuo e adattabilità.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Un mondo a parte

Laboratorio teorico-pratico multidisciplinare, della durata complessiva di trenta ore (dieci incontri), specificamente pensato per studentesse e studenti interessati ai settori della ideazione e dell' interior design. Il percorso guida i partecipanti alla scoperta di questi ambiti come espressione culturale, tecnica e sociale. La narrazione si sviluppa partendo dalle origini storiche della disciplina, per poi evolvere verso le attuali tecnologie.

L'obiettivo principale è fornire un orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali legati alla modellazione, al design e all'innovazione tecnologica. Tra gli obiettivi formativi specifici, vi sono l'apprendimento dell'evoluzione del processo progettuale, l'utilizzo pratico di tecnologie digitali, la stimolazione della creatività e delle competenze trasversali, e lo



sviluppo di una riflessione critica sul rapporto tra spazio, società e tecnologia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sulle attività pratiche, sulla revisione dei progetti e sui feedback collettivi, mirando a consolidare le conoscenze, le competenze progettuali e la consapevolezza professionale acquisita.

● La vita è... il dono più grande che ci sia

Progetto con lo scopo di fornire alle nuove generazioni gli strumenti necessari affinché, al compimento dei 18 anni, possano fare una scelta "consapevole" al momento del rilascio della carta d'identità. Essere veicolo di diffusione di un messaggio presso i propri coetanei, ma anche verso gli adulti, vivere e condividere le storie familiari di pazienti che hanno ricevuto un



trapianto, scoprire il mondo dei trapianti e delle donazioni attraverso le esperienze di coloro che vi si rapportano quotidianamente, si pongono come obiettivi fondanti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Accoglienza in primo piano

Il progetto intende rafforzare le abilità comunicative, linguistiche e organizzative necessarie per interagire con visitatori e clienti in contesti diversificati. Il percorso punta a valorizzare la professionalità, l'attitudine al problem solving e la capacità di relazionarsi con culture differenti, favorendo una visione completa del ruolo strategico che l'accoglienza riveste nel settore. L'obiettivo è formare giovani pronte a porsi in primo piano nel rapporto con l'utenza, capaci di offrire un servizio qualificato e rappresentare al meglio le strutture in cui opereranno.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ISS Padre Salvatore Lener

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Analisi finale dei risultati raggiunti dai partecipanti in relazione agli obiettivi prefissati, con giudizio complessivo sull'efficacia del progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orizzonti di legalità

Il progetto mira a diffondere tra gli studenti dell'Istituto Tecnico Professionale una solida cultura della legalità, del rispetto e della responsabilità civile, in coerenza con i bisogni formativi del territorio. Il percorso coinvolge progressivamente tutte le classi, con attività diversificate per età e indirizzo di studio, dedicate ai principi costituzionali, alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo, delle dipendenze e dei fenomeni criminali. Gli incontri, condotti insieme a rappresentanti delle Forze dell'Ordine, magistrati e testimoni della legalità locale, intendono rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri, stimolare la capacità di scelta etica e consolidare il legame tra scuola e istituzioni. L'iniziativa punta a generare un impatto duraturo, favorendo nei giovani comportamenti responsabili e partecipazione attiva alla vita civile, con ricadute positive sul clima scolastico e sulla comunità territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità), attraverso attività interdisciplinari e strumenti comuni di osservazione.

Traguardo

Incrementare del 20% le attività interdisciplinari, adottare una rubrica comune per almeno tre competenze trasversali e aumentare del 10% le valutazioni positive rilevate nei consigli di classe.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.



Risultati attesi

L'esperienza mira a consolidare nei giovani la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, rafforzando senso di responsabilità, rispetto delle regole e consapevolezza etica. Si prevede un miglioramento delle competenze relazionali e civiche, nonché una maggiore capacità di riconoscere e contrastare comportamenti contrari alla legalità nel contesto scolastico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto Orizzonti

Il Progetto Orizzonti, promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si configura come un percorso strutturato di orientamento universitario della durata complessiva di 15 ore, rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto è articolato in tre Moduli, ciascuno suddiviso in Unità didattiche della durata di 3 ore, progettate per favorire un approccio progressivo e consapevole ai temi proposti. L'impianto complessivo mira a sostenere scelte formative informate, rafforzando il dialogo tra scuola e università. Ciascuna Unità adotta la metodologia della Flipped Classroom, valorizzando il ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento. In una prima fase vengono proposti contenuti, informazioni e stimoli sui temi affrontati, fornendo una base comune di conoscenze e strumenti interpretativi. In una seconda fase gli studenti rielaborano criticamente i materiali attraverso discussioni di gruppo e attività guidate, con il supporto di tutor d'aula che facilitano il confronto, l'argomentazione e la riflessione metacognitiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma, facilitando una transizione più efficace verso il lavoro o la formazione terziaria attraverso un rafforzamento delle collaborazioni territoriali.

Traguardo

Incrementare del 10% gli studenti che proseguono percorsi post-diploma coerenti e del 15% quelli che trovano occupazione entro un anno, attivando nuovi protocolli con imprese, enti formativi e istituzioni.

Risultati attesi

Al termine del percorso, le studentesse e gli studenti avranno sviluppato una maggiore



consapevolezza delle proprie inclinazioni, competenze e aspettative formative. Il progetto favorisce il potenziamento delle capacità critiche, comunicative e collaborative, rafforzando l'autonomia nello studio e nella scelta del percorso post-diploma. L'esperienza contribuisce infine a una conoscenza più concreta del contesto universitario, riducendo la distanza tra scuola secondaria e istruzione superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione per la scuola secondaria di secondo grado costituiscono un'attività formativa integrata al curriculum, finalizzata ad ampliare e consolidare gli apprendimenti attraverso l'esperienza diretta. Tali percorsi consentono agli studenti di approfondire contenuti storico-artistici, scientifici, ambientali e sociali, mettendo in relazione le conoscenze teoriche acquisite in aula con contesti reali di rilevanza culturale e civile. L'attività favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e la capacità di interpretare criticamente il patrimonio materiale e immateriale visitato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine dell'esperienza, gli studenti avranno rafforzato la comprensione dei contenuti disciplinari attraverso l'osservazione diretta e l'interazione con i luoghi oggetto di studio. Il viaggio d'istruzione contribuirà allo sviluppo di competenze sociali e relazionali, alla maturazione del senso civico e al rispetto delle regole condivise. L'esperienza favorirà infine una maggiore consapevolezza culturale e una più solida capacità di collegare saperi scolastici ed esperienza personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● **Violenza di genere**

L'attività sul tema della violenza di genere, realizzata in collaborazione con Spazio Donna, si configura come un percorso di sensibilizzazione e prevenzione rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado. L'intervento mira a promuovere la conoscenza delle diverse forme di violenza, dei meccanismi culturali e sociali che le alimentano e degli strumenti di tutela esistenti, attraverso momenti di informazione, confronto guidato e riflessione critica. Il dialogo con operatrici esperte consente di affrontare il tema in modo consapevole, favorendo l'educazione al rispetto, alle relazioni sane e alla parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito una maggiore consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere e sulle sue implicazioni personali e sociali. L'attività favorirà lo sviluppo di atteggiamenti responsabili, empatici e rispettosi nelle relazioni interpersonali. L'esperienza contribuirà inoltre a rafforzare la capacità di riconoscere situazioni di rischio e a conoscere i principali servizi di supporto e tutela presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Prevenzione Addiction

La somministrazione del Questionario sulla prevenzione delle addiction si inserisce in un percorso di educazione alla salute rivolto agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado. L'attività è finalizzata a rilevare abitudini, comportamenti e percezioni legate



alle diverse forme di dipendenza, sia comportamentali sia da sostanze, offrendo al contempo uno strumento di riflessione personale guidata. Il questionario rappresenta una base conoscitiva utile per orientare successive azioni educative e preventive, calibrate sui reali bisogni emersi dal contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo



Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine dell'attività, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza dei comportamenti a rischio e delle dinamiche che possono condurre a forme di dipendenza. La somministrazione del questionario favorirà l'autovalutazione e la responsabilizzazione individuale, stimolando atteggiamenti più attenti al benessere psicofisico. I dati raccolti consentiranno inoltre alla scuola di progettare interventi mirati di prevenzione e supporto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● La consapevolezza dei diritti, il dovere del rispetto

L'attività "La consapevolezza dei diritti, il dovere del rispetto" è finalizzata a promuovere negli studenti e nelle studentesse della scuola secondaria di secondo grado una conoscenza consapevole dei diritti fondamentali della persona e dei correlati doveri di responsabilità individuale e collettiva. Il percorso stimola la riflessione sul significato concreto dei diritti nella vita quotidiana, mettendo in evidenza il nesso inscindibile tra libertà personale, rispetto reciproco e regole condivise. L'approccio educativo favorisce il dialogo, il confronto guidato e l'analisi di situazioni reali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.



Risultati attesi

Al termine dell'attività, gli studenti avranno maturato una maggiore consapevolezza del valore dei diritti come fondamento della convivenza democratica. Il percorso contribuirà allo sviluppo di comportamenti rispettosi, responsabili e inclusivi nei contesti relazionali e sociali.

L'esperienza favorirà infine una più solida interiorizzazione delle regole come strumento di tutela della dignità propria e altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Incontro con Don Maurizio Patriciello

L'incontro con Don Maurizio Patriciello rappresenta un momento di forte valenza educativa e civile per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso la testimonianza diretta di un sacerdote impegnato da anni sul fronte della legalità, del contrasto alla criminalità organizzata e della difesa dei diritti delle comunità più fragili, l'attività offre l'occasione per riflettere sui temi della giustizia sociale, della responsabilità individuale e del coraggio civile. Il dialogo con gli studenti favorisce una comprensione concreta delle conseguenze dell'illegalità e del valore dell'impegno personale nella costruzione del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire una maggiore partecipazione delle famiglie e consolidare un clima scolastico positivo attraverso iniziative condivise, monitoraggi periodici e attività orientate alla relazione educativa.

Traguardo

Aumentare del 10% la partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche, introdurre un monitoraggio annuale del clima e avviare almeno un evento di comunità volto a rafforzare il senso di appartenenza.

Risultati attesi

Al termine dell'incontro, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza del significato autentico della legalità come scelta quotidiana e non come concetto astratto. L'esperienza contribuirà a rafforzare il senso civico, il rispetto delle regole e la capacità di assumere posizioni responsabili di fronte alle ingiustizie. Il confronto diretto con una testimonianza autorevole favorirà infine la maturazione di atteggiamenti attivi e partecipativi nella vita sociale e comunitaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIA "LENER" MARCIANISE - CER1039015

PADRE SALVATORE LENER - CETD03901Q

ITCG - SERALE MARCIANISE - CETD039504

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, che rappresenta un momento particolarmente delicato nel percorso scolastico, si articola in tre fasi principali. La prima fase è quella iniziale, in cui la valutazione assume una funzione diagnostica, con l'obiettivo di definire il livello di partenza del singolo studente e della classe, al fine di progettare un percorso formativo adeguato. Successivamente, c'è la fase intermedia, che ha una funzione formativa e fornisce al docente e agli studenti riscontri immediati riguardo al progresso verso gli obiettivi prefissati, evidenziando quanto si è vicini o lontani dal raggiungimento degli stessi. Infine, c'è la fase finale, in cui la valutazione diventa sommativa, e permette di evidenziare i risultati effettivi conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e abilità, oltre a fare un bilancio dell'intero percorso didattico. Per la programmazione delle verifiche, i docenti si rifanno a alcuni principi fondamentali. In primo luogo, c'è la coerenza tra la tipologia e il livello delle prove e la sezione di lavoro effettivamente svolta in classe. Inoltre, le prove devono essere distribuite in modo equilibrato lungo l'arco dell'anno scolastico. Un altro aspetto importante è la varietà delle tipologie di verifica: il voto finale è una sintesi delle valutazioni ottenute, perciò deve essere il risultato di una pluralità di prove di verifica che utilizzano tipologie diverse e siano coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Questo approccio consente una valutazione più completa delle competenze acquisite dagli studenti. La scelta delle verifiche da somministrare viene effettuata dal singolo docente, in coerenza con quanto concordato all'interno dei dipartimenti durante le riunioni di inizio anno. In alcuni periodi dell'anno scolastico, anche in vista dell'Esame di Maturità, vengono realizzate prove di verifica comuni tra le diverse classi, con criteri di misurazione e valutazione condivisi e trasparenti a livello dipartimentale. Non è consentito somministrare due verifiche scritte nella stessa giornata, qualora queste comportino una preparazione particolarmente



impegnativa dal punto di vista dello studio. Inoltre, le date e i contenuti delle verifiche scritte devono essere comunicati agli studenti con un congruo anticipo. Le griglie di valutazione per le verifiche orali e scritte devono essere presentate in modo sistematico ogni volta che viene svolta una prova. I risultati delle verifiche scritte o pratiche devono essere registrati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova, in modo da permettere al docente e all'alunno di verificare il proprio operato, favorire una consapevole prosecuzione dell'apprendimento e consentire eventuali interventi di recupero per colmare le lacune riscontrate. In ogni caso, i risultati delle verifiche devono essere registrati prima che venga somministrata una nuova prova. Per la valutazione quadrimestrale, che si esprime con un voto unico in decimi, di norma vengono somministrate tre prove scritte, tre prove grafico-pratiche e tre orali. Tuttavia, la valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non si limita alla media matematica dei voti ottenuti nelle prove di verifica, ma tiene conto anche di altri fattori. In particolare, viene considerata la situazione culturale di partenza di ogni singolo studente, la continuità dei risultati, la partecipazione attiva e ordinata all'attività didattica e al dialogo educativo, la qualità del lavoro svolto, anche nei compiti a casa, la puntualità nell'adempimento delle consegne, la capacità di organizzare autonomamente lo studio, l'assiduità nella frequenza, la possibilità di colmare eventuali lacune, soprattutto linguistiche, e infine, i risultati particolarmente rilevanti ottenuti in specifiche discipline o aree disciplinari. La valutazione, quindi, tiene conto non solo dei risultati oggettivi, ma anche degli aspetti qualitativi e comportamentali dell'apprendimento.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze trasversali di educazione civica ha l'obiettivo di accertare la capacità dell'alunno di agire da cittadino responsabile e di partecipare attivamente alla vita civica e sociale. Questo si basa sulla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, nonché sull'evoluzione globale e sulla sostenibilità. I criteri per l'assegnazione del voto relativo all'attività trasversale di educazione civica includono diversi aspetti fondamentali. Innanzitutto, viene valutata la conoscenza dei principi che fondano la convivenza civile, come ad esempio le nozioni di regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione e rappresentanza. È fondamentale anche la conoscenza degli articoli della Costituzione, dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Un altro criterio riguarda la comprensione delle organizzazioni e dei



sistemi sociali, amministrativi e politici, e dei relativi ruoli e funzioni a livello locale, nazionale e internazionale. La valutazione dell'educazione civica tiene conto di diversi indicatori di competenza che concorrono alla formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. Tra questi rientrano la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato, necessaria per esercitare in modo consapevole diritti e doveri di cittadino, e la comprensione dei principi fondamentali del diritto, della legalità, della solidarietà e della vita democratica, con particolare attenzione al contrasto della criminalità organizzata e delle mafie. Vengono inoltre valutati il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, l'impegno per la tutela e la conservazione del patrimonio naturale e culturale, nonché la partecipazione attiva alla vita della scuola, della comunità e della vita pubblica, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Un ruolo importante è attribuito anche alla cittadinanza digitale, che comprende la conoscenza dei rischi e delle regole del web e l'uso corretto, responsabile e consapevole degli strumenti digitali, nel rispetto dei valori che regolano la convivenza democratica. Infine, costituiscono elementi di valutazione l'impegno per lo sviluppo ecosostenibile e la valorizzazione delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Infine, viene valutato il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, elementi che contribuiscono ad un'esperienza di cittadinanza pienamente responsabile e consapevole. In sintesi, la valutazione dell'educazione civica si basa non solo su conoscenze teoriche, ma anche su comportamenti pratici che riflettono l'impegno concreto verso la comunità, l'ambiente e il rispetto delle regole democratiche e sociali.

Allegato:

Griglia-valutazione-competenze-educazione-civica-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il quadro normativo relativo alla valutazione del comportamento degli studenti è stato profondamente aggiornato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", entrata in vigore il 31 ottobre 2024, e dai successivi provvedimenti attuativi del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale riforma si inserisce nel solco della normativa precedente, che aveva introdotto il voto di condotta con il Decreto-Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, attribuendo alla valutazione del comportamento un ruolo significativo nel percorso scolastico dello studente. La nuova disciplina rafforza il valore educativo e formativo della valutazione del comportamento, considerandola espressione del livello



di maturazione personale, civile e sociale raggiunto dall'alunno. Essa non si limita alla rilevazione di eventuali infrazioni disciplinari, ma tiene conto dell'adesione ai valori costituzionali, del rispetto delle regole della convivenza democratica, della partecipazione responsabile alla vita scolastica, dell'impegno nei confronti della comunità e della capacità di instaurare relazioni corrette e rispettose con compagni, docenti e personale scolastico. In questa prospettiva, la valutazione del comportamento assume una funzione educativa orientata alla crescita della persona e alla formazione del cittadino responsabile. La Legge n. 150/2024 ha confermato la valutazione del comportamento in decimi nella scuola secondaria di secondo grado attribuendo al voto di condotta effetti più incisivi rispetto al passato. In particolare, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Maturità conclusivo del ciclo di studi. Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado che conseguano un voto di comportamento pari a sei decimi, la normativa prevede specifiche misure educative e di responsabilizzazione. In sede di scrutinio finale o di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe assegna infatti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzato a promuovere una riflessione consapevole sui valori della convivenza civile, della legalità e della partecipazione democratica. La mancata presentazione dell'elaborato o una valutazione insufficiente dello stesso comportano la non ammissione alla classe successiva. Inoltre, il conseguimento del punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico richiede una valutazione del comportamento pari o superiore a nove decimi. La valutazione del comportamento viene espressa in sede di scrutinio intermedio e finale sulla base di indicatori condivisi dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tra gli elementi oggetto di osservazione rientrano il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità, la frequenza regolare e la puntualità, la correttezza nei rapporti interpersonali, la partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche, il senso di responsabilità nell'assolvimento degli impegni scolastici, la cura degli ambienti e dei beni comuni, il rispetto delle norme di sicurezza e l'uso corretto delle tecnologie digitali e degli strumenti di comunicazione. Particolare rilevanza assumono inoltre i comportamenti tenuti durante le attività extracurricolari, i percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL), le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e tutte le iniziative promosse dalla scuola. Coerentemente con le finalità dell'Educazione civica e con i principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la valutazione del comportamento considera anche il livello di partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica, il rispetto dell'ambiente, l'inclusione, la solidarietà, la cittadinanza digitale e la capacità di contribuire positivamente al benessere collettivo. In tale prospettiva, il comportamento non rappresenta soltanto il rispetto formale delle regole, ma costituisce un indicatore complessivo della crescita personale dello studente, della sua consapevolezza civica e della sua capacità di esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e democratica. La valutazione del comportamento si configura pertanto come parte integrante del percorso educativo e formativo, finalizzata a valorizzare non solo il rendimento



scolastico, ma anche l'impegno, la responsabilità, il rispetto delle persone e delle istituzioni e il contributo offerto alla costruzione di una comunità scolastica inclusiva, partecipata e orientata ai valori costituzionali.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera l'ammissione alla classe successiva nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.P.R. n. 122/2009, al D.Lgs. n. 62/2017, al D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche, nonché alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024 in materia di valutazione del comportamento. L'ammissione alla classe successiva è il risultato di una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente e tiene conto del livello di apprendimento raggiunto nelle diverse discipline, della frequenza scolastica, della partecipazione alle attività educative e didattiche e del comportamento tenuto nel corso dell'anno. Per essere ammesso alla classe successiva, lo studente deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per assenze documentate e continuative dovute a situazioni eccezionali. Inoltre, deve conseguire una valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi, ai sensi della Legge n. 150/2024, che attribuisce al voto di comportamento una rilevanza diretta ai fini dell'ammissione all'anno successivo e agli esami conclusivi del ciclo di studi. Nella scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe procede alla valutazione finale considerando il profitto complessivo dello studente. Gli alunni che conseguono una valutazione sufficiente in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Qualora siano presenti insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta collegialmente la natura e l'entità delle carenze, il percorso di apprendimento compiuto, i progressi registrati, l'impegno dimostrato e le concrete possibilità di recupero. In presenza di carenze formative non gravi e recuperabili, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007 e della normativa successivamente confermata. In tal caso, la scuola comunica alle famiglie le discipline insufficienti e le relative modalità di recupero. Al termine degli interventi programmati e delle verifiche finali, il Consiglio di Classe procede all'integrazione dello scrutinio, accertando l'avvenuto recupero delle carenze e deliberando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Il



giudizio di non ammissione alla classe successiva viene espresso dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: se lo studente presenta insufficienze in più di tre discipline, se in tre discipline una delle insufficienze è pari a 4 e le altre due sono inferiori, o se lo studente ha superato il limite di assenze consentito dalla normativa vigente, a meno che le cause di assenza non rientrino nelle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Costituisce invece causa diretta di non ammissione il conseguimento di una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi. Inoltre, per effetto della Legge n. 150/2024, nella scuola secondaria di secondo grado lo studente che riporti un voto di comportamento pari a sei decimi è soggetto a specifiche misure educative e formative deliberate dal Consiglio di Classe, finalizzate a promuovere una riflessione critica sui temi della cittadinanza responsabile e della convivenza civile. Per quanto riguarda il requisito della frequenza, il Collegio dei Docenti individua annualmente le tipologie di assenze che possono essere considerate ai fini della deroga al limite minimo di presenza. Rientrano generalmente tra le motivazioni derogabili: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; ricoveri ospedalieri o periodi di convalescenza certificati; terapie e cure programmate; patologie croniche o situazioni di particolare fragilità fisica o psicologica; donazione di sangue o di emocomponenti; partecipazione ad attività sportive agonistiche riconosciute dagli organismi competenti; gravi motivi personali o familiari debitamente documentati; provvedimenti dell'autorità giudiziaria o situazioni sociali particolarmente rilevanti; adesione a confessioni religiose che prevedano festività riconosciute dalla normativa vigente. La deroga può essere concessa esclusivamente quando le assenze, pur superando il limite previsto, non abbiano compromesso la possibilità per il Consiglio di Classe di procedere a una valutazione completa e attendibile degli apprendimenti e del comportamento dello studente. L'ammissione alla classe successiva rappresenta pertanto l'esito di una valutazione globale e collegiale che considera non soltanto i risultati conseguiti nelle singole discipline, ma anche il percorso di crescita personale, il livello di partecipazione alla vita scolastica, il rispetto delle regole della comunità educante, l'assunzione di responsabilità e la partecipazione regolare delle attività didattiche, nella prospettiva di favorire il successo formativo di ogni studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 62/2017, come modificato dalla Legge n. 150/2024, nonché delle successive ordinanze ministeriali emanate annualmente per lo svolgimento degli esami. L'Esame di Maturità costituisce la fase conclusiva del percorso di istruzione secondaria di secondo grado e mira a verificare il raggiungimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché il livello di maturazione delle



competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza acquisite nel corso degli studi. Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che risultino in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente e deliberate dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali, adeguatamente documentati; partecipazione alle prove nazionali INVALSI previste per l'ultimo anno di corso; svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) secondo quanto previsto dall'ordinamento dell'indirizzo di studi; conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento; conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione anche in presenza di una insufficienza in una sola disciplina. Si precisa che gli studenti che conseguono una valutazione del comportamento pari a sei decimi sono ammessi all'Esame di Stato con l'obbligo di elaborare e discutere, nell'ambito del colloquio d'esame, un elaborato assegnato dal Consiglio di Classe su tematiche di cittadinanza attiva e solidale, ai sensi della Legge n. 150/2024. Il Consiglio di Classe procede comunque a una valutazione complessiva del percorso scolastico dello studente, tenendo conto dei risultati conseguiti, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti e del livello di maturazione raggiunto. Inoltre, la non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, anche in caso di applicazione della sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Maturità ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998 e successive modificazioni. Ai sensi della Legge n. 150/2024, la valutazione del comportamento assume particolare rilevanza ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità. Il voto di comportamento concorre inoltre alla definizione del credito scolastico secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Le decisioni relative all'ammissione o alla non ammissione sono assunte dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, sulla base di una valutazione collegiale e motivata dell'intero percorso formativo dello studente, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, personalizzazione dei percorsi e valorizzazione del successo formativo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini del calcolo del credito scolastico ha rilevanza prioritaria la media dei voti (ossia il profitto scolastico, nel quale rientra anche il voto relativo al comportamento), in base alla quale si accede alla banda di oscillazione, a ciascuna delle quali corrisponde un punteggio minimo e uno massimo. Per stabilire se lo studente ha diritto al punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione assumono rilievo i seguenti indicatori: l'assiduità della frequenza; l'impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari (compreso l'insegnamento di Religione Cattolica); la partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. Con la media dei voti inferiore a



6.3; 7.3; 8.3 gli alunni NON hanno diritto ad integrazioni di media e quindi si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza. Il punteggio massimo all'interno della fascia di credito scolastico viene ottenuto se il voto di condotta assegnato è pari o superiore a nove decimi (art 11 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026). Tanto premesso, per ottenere il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza gli alunni hanno due possibilità: giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (esempio 6.50); giungere almeno alla frazione 0,50 sommando la propria media, che deve essere necessariamente maggiore o uguale a 6.3 - 7.3 - 8.3, alle frazioni di voto: 0.20 per l'assiduità della frequenza scolastica: la frequenza è ritenuta assidua se le assenze non superano, alla data di chiusura dell'anno scolastico, 150 ore (circa 30gg.) di lezione; 0.20 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo riconosciuto all'unanimità dal consiglio di classe; 0,20 per la partecipazione e l'interesse per l'insegnamento della religione cattolica; 0.20 per la partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF (il riferimento è all'anno scolastico in corso). L'alunno/a che a fine anno scolastico supera le 10 uscite anticipate o i 15 ritardi (ritardi giustificati e non giustificati) avrà la decurtazione di 0.20 dalla quota punteggio ad esso attribuita. All'alunno/a la cui media è maggiore di 9 si attribuisce il punteggio massimo della banda.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: La scuola presenta un quadro complessivamente solido e articolato nelle azioni dedicate all'inclusione, al recupero e al potenziamento, con un livello di strutturazione superiore ai valori medi provinciali e regionali. Le pratiche inclusive risultano diffuse e consolidate, grazie a percorsi formativi rivolti al personale, a iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento degli stereotipi, e all'adozione di protocolli specifici per l'accoglienza e il monitoraggio degli studenti con bisogni educativi speciali. Il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nella definizione e nell'attuazione del Piano per l'inclusione testimonia una progettualità condivisa e partecipata, supportata anche dalla presenza di gruppi di lavoro interni e da reti di collaborazione inter-scolastica.

L'istituto adotta in modo costante strumenti e materiali didattici differenziati, con un uso ampio di strumenti compensativi analogici, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, criteri valutativi condivisi e protocolli di osservazione. Tale dotazione favorisce una gestione didattica flessibile e personalizzata, attenta alle diverse tipologie di bisogno educativo. Sul piano del recupero, si distinguono l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, la realizzazione di corsi pomeridiani e l'organizzazione di giornate dedicate, con un numero medio di ore per corso significativamente superiore alla media regionale e nazionale. Un ulteriore punto di forza risiede nella presenza stabile di docenti tutor, che garantiscono un accompagnamento personalizzato e un sostegno costante nei percorsi di apprendimento.

Le attività di potenziamento mostrano un livello di attuazione elevato, con numerosi progetti curricolari ed extracurricolari e con una partecipazione significativa a competizioni esterne, in linea o superiore ai valori medi nazionali. L'insieme delle iniziative promosse evidenzia una coerenza di fondo tra inclusione, sostegno alle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze, delineando un modello educativo equilibrato e orientato alla crescita integrale dello studente.

Punti di debolezza: Nonostante il quadro complessivamente positivo, emergono alcune criticità legate alla disomogeneità nella partecipazione di personale, famiglie e territorio alle attività di inclusione. Le azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte a genitori e comunità risultano meno



frequenti rispetto a quelle interne alla scuola, limitando la costruzione di un'alleanza educativa estesa e continuativa. La dotazione tecnologica per l'accessibilità (comprendente percorsi tattili, cartellonistica Braille e software di supporto avanzato) appare ancora contenuta, con percentuali di utilizzo inferiori alla media nazionale.

Nel campo del recupero, sebbene le attività siano strutturate e regolari, la presenza di sportelli pomeridiani e di supporto ai compiti resta limitata, collocandosi sotto i valori nazionali. Analoga osservazione riguarda le azioni di potenziamento, in particolare quelle curricolari e rivolte agli studenti ad alto potenziale cognitivo, la cui incidenza rimane marginale. Si rileva inoltre una certa frammentarietà nella gestione dei protocolli di osservazione e nella rilevazione sistematica dei bisogni educativi, che non risultano ancora uniformemente applicati nei diversi indirizzi scolastici. Un'ulteriore area di miglioramento riguarda la partecipazione della scuola a reti interistituzionali, ancora inferiore alla media nazionale, con conseguente riduzione delle occasioni di scambio e di diffusione di buone pratiche.

Infine, la dimensione digitale dell'inclusione necessita di un rafforzamento: l'integrazione sistematica di strumenti multimediali accessibili e metodologie inclusive basate sulle nuove tecnologie rappresenta una priorità strategica per consolidare ulteriormente il profilo organizzativo e didattico dell'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione e, ricevute le informazioni sull'alunno tramite la famiglia e la diagnosi funzionale, vengono stabiliti gli obiettivi educativi e didattici specifici. Vengono poi individuate le strategie da utilizzare idonee al raggiungimento dei suddetti obiettivi. Viene redatto in maniera flessibile per poter adattare a nuove situazioni che incidono sul mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti coinvolti nei Consigli di Classe degli alunni con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia contribuisce alla redazione del PEI mediante la compilazione della Sezione A, nella quale sono raccolti tutti gli elementi utili a una conoscenza approfondita dell'alunno e dei suoi bisogni educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Aggiornamenti continui sull'evoluzione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi della diagnosi funzionale per la definizione del PEI

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel caso di alunni che seguono una programmazione personalizzata equipollente, la valutazione è effettuata secondo gli stessi criteri e con le medesime modalità previste per il gruppo classe. Nel caso di PEI differenziato, la valutazione avviene mediante voti numerici riferiti esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi personalizzati definiti nel Piano Educativo Individualizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto "Padre Salvatore Lener" si configura come un sistema organizzativo complesso, caratterizzato da un modello aperto, flessibile e adattabile a contesti e situazioni differenziate, regolato da principi e modalità operative finalizzati a garantire l'efficacia dell'azione educativa. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali di governo e gestione (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie di coordinamento e supporto (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, DSGA) e i singoli docenti operano in modo sinergico, condividendo la responsabilità di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità.

Le modalità operative dell'Istituto si fondano sulla collegialità, sulla condivisione delle scelte e sull'impegno responsabile di ciascuno, nel rispetto dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La valorizzazione delle differenti competenze e dei diversi punti di vista costituisce un elemento essenziale per l'individuazione di obiettivi comuni e per il miglioramento continuo dell'organizzazione e dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresenta l'Istituzione scolastica nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico e, su specifica delega, partecipa a riunioni presso altri Uffici scolastici ed Enti esterni. Predisporre l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti e per il recupero dei permessi brevi. Cura il raccordo con l'Ufficio di dirigenza e con la segreteria, nonché i rapporti con l'utenza e con altre istituzioni in relazione a iniziative programmate. Provvede alla gestione e alla lettura della posta istituzionale della scuola, sia elettronica sia cartacea, in assenza del Dirigente Scolastico. Presiede i Consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico. Gestisce i permessi relativi all'entrata posticipata e all'uscita anticipata, nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e collabora con i Coordinatori di classe. Partecipa, quale membro di diritto, al Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Collabora con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e con lo staff direttivo nella definizione delle scelte

2



organizzative e didattiche da sottoporre al Collegio dei docenti. Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del PTOF, operando in sinergia con gli altri collaboratori del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali costituiscono un presidio operativo essenziale per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per il coordinamento delle principali aree strategiche della vita scolastica. Il loro ruolo si configura come supporto qualificato al Dirigente scolastico, con compiti di progettazione, monitoraggio, raccordo organizzativo e miglioramento continuo dei processi educativi, didattici e gestionali dell'Istituto. L'area dedicata al coordinamento e alla revisione del PTOF, al monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento assicura la coerenza complessiva dell'azione formativa con le priorità strategiche della scuola. Essa cura l'analisi dei dati, la revisione dei documenti fondamentali dell'autonomia scolastica, la rendicontazione sociale e la verifica degli obiettivi di processo, garantendo un costante allineamento tra progettazione, attuazione e valutazione. In tale ambito si collocano anche il supporto agli organi collegiali, la predisposizione di regolamenti, il coordinamento delle attività di monitoraggio e la diffusione delle informazioni istituzionali. Le funzioni strumentali rivolte al coordinamento e al sostegno del lavoro dei docenti e alle attività formative operano per rafforzare la qualità dell'azione didattica e l'efficacia organizzativa. Esse favoriscono la circolazione delle informazioni normative, forniscono supporto

6



didattico-educativo, coordinano dipartimenti e consigli di classe, curano la documentazione scolastica e promuovono la formazione in servizio. Un ruolo centrale è svolto nell'accoglienza dei nuovi docenti, nella rilevazione dei bisogni formativi e nella condivisione delle buone pratiche, in un'ottica di collaborazione professionale e di crescita collegiale. Le funzioni strumentali dedicate agli interventi e ai servizi per gli studenti si articolano in azioni di accoglienza, orientamento, inclusione e partecipazione attiva alla vita scolastica. Esse presidiano i processi di inserimento degli studenti, contrastano la dispersione scolastica, coordinano attività di recupero e potenziamento, curano l'organizzazione delle prove INVALSI e analizzano i risultati a fini migliorativi. Un'attenzione specifica è riservata all'orientamento in entrata e in uscita, alla continuità verticale con il primo ciclo, alla valorizzazione delle eccellenze, alla cittadinanza attiva, al benessere e alla tutela degli studenti, inclusi gli ambiti del bullismo, della salute e della partecipazione democratica. L'area di raccordo con enti e istituzioni esterne rafforza l'apertura della scuola al territorio e al contesto socio-culturale di riferimento. Essa cura i rapporti con università, enti di formazione, amministrazioni pubbliche e associazioni, promuove l'orientamento post-diploma, coordina reti di scuole e progetti condivisi, monitora i percorsi degli studenti diplomati e gestisce risorse e dispositivi innovativi, anche legati ai finanziamenti del PNRR. In tale prospettiva, la funzione strumentale contribuisce a rendere la



scuola un nodo attivo di una rete educativa più ampia e integrata. Nel loro insieme, le funzioni strumentali rappresentano un sistema coordinato di competenze che sostiene l'autonomia scolastica, favorisce l'innovazione organizzativa e didattica e garantisce una risposta strutturata e coerente ai bisogni degli studenti, dei docenti e della comunità educante.

Capodipartimento

Collabora con la dirigenza e con i colleghi, presiede il dipartimento su delega del Dirigente scolastico, ne organizza i lavori e nomina il segretario verbalizzante. Rappresenta il punto di riferimento per i docenti del dipartimento, svolgendo una funzione di mediazione delle istanze professionali, nonché di garanzia del corretto funzionamento, della trasparenza e dell'efficacia dell'azione dipartimentale. Coordina la programmazione annuale del dipartimento, sia per le attività curricolari sia per quelle extracurricolari. Riferisce al Collegio dei docenti sulle principali tematiche affrontate e informa il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori in merito alle riflessioni e alle proposte più significative emerse. Convoca il dipartimento su richiesta motivata della maggioranza dei docenti che ne fanno parte. Definisce le prove comuni di ingresso, in itinere e finali e cura la predisposizione delle proposte di adozione dei libri di testo.

6

Animatore digitale

Stimola e promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti dell'innovazione digitale e metodologica, favorendo la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Incentiva il coinvolgimento degli

1



studenti, delle famiglie e delle realtà del territorio sui temi legati alla cultura digitale e all'uso consapevole delle tecnologie. Individua e propone soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, da diffondere all'interno della scuola. Progetta e organizza percorsi di formazione mirati sui diversi ambiti e sulle azioni strategiche connesse all'innovazione didattica e organizzativa.

Team digitale

Elabora e coordina progetti d'Istituto e di rete fondati sull'impiego consapevole e innovativo delle tecnologie informatiche e multimediali, promuovendo l'integrazione del digitale nei processi didattici e organizzativi. Fornisce ai docenti informazioni, consulenza e supporto in merito a percorsi di formazione sulle nuove tecnologie e sugli strumenti digitali innovativi, favorendone un utilizzo efficace e coerente con le esigenze educative. Cura l'aggiornamento costante del sito web dell'Istituto e la pubblicazione delle circolari e degli avvisi, assicurando una comunicazione istituzionale chiara, accessibile e tempestiva, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

3

Docente tutor

Il docente tutor svolge una funzione di accompagnamento e supporto personalizzato nei confronti degli studenti, favorendo lo sviluppo delle competenze, l'orientamento consapevole e il successo formativo. Supporta gli studenti nella riflessione sul proprio percorso di apprendimento, li guida nella definizione di obiettivi formativi e professionali e contribuisce a valorizzarne attitudini, interessi e potenzialità.

1



Collabora con i docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, promuovendo un dialogo costante e costruttivo, e monitora l'andamento didattico e relazionale degli studenti, intervenendo in modo tempestivo in situazioni di difficoltà o disagio.

Docente orientatore

Il docente orientatore svolge una funzione strategica di supporto agli studenti nei processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, favorendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini, le competenze e le aspirazioni personali. Coordina e promuove attività informative e formative finalizzate alla conoscenza dei percorsi di studio, delle opportunità formative e professionali e dei possibili sbocchi post-diploma. Collabora con il Dirigente scolastico, con i Consigli di classe, con le famiglie e con enti esterni, università e istituzioni del territorio, contribuendo a costruire un sistema di orientamento strutturato e continuo. Monitora l'efficacia delle azioni orientative e ne valuta gli esiti, al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio offerto agli studenti.

12

Referente serale

Predisporre l'orario delle lezioni, assicurandone la coerenza con le esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. Cura la gestione delle sostituzioni e degli adeguamenti quotidiani in caso di assenza dei docenti, applicando criteri di efficienza, equità e continuità didattica. Collabora con l'ufficio alunni nella gestione dei fascicoli degli studenti del corso serale. Verifica la presa visione e il rispetto delle circolari interne da parte del personale coinvolto. Svolge, inoltre,

1



	ogni altra attività funzionale a garantire il regolare svolgimento e il buon andamento delle attività didattiche del corso.	
Coordinatore di classe	Di norma il coordinatore cura la stesura del piano didattico della classe e presiede il Consiglio di classe, garantendo la corretta redazione e gestione di tutti gli atti burocratici di competenza. Svolge un'attività costante di monitoraggio dell'andamento didattico ed educativo della classe, con particolare attenzione alla frequenza, alle assenze e alle situazioni di criticità. Mantiene rapporti regolari e strutturati con le famiglie, comunicando tempestivamente eventuali situazioni particolari, e assicura un raccordo continuo con tutti i docenti del Consiglio di classe. Informa il Dirigente scolastico sugli eventi più significativi e sulle problematiche emerse, operando, ove possibile, una mediazione preventiva al fine di favorire una gestione efficace delle criticità senza un intervento diretto del Dirigente. In caso di impedimento del Dirigente scolastico, presiede gli scrutini intermedi e finali, assumendone pienamente la responsabilità.	43
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), ai sensi della normativa vigente, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento (di seguito PdM). Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il NIV si avvale del Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto, dei dati disponibili sulla piattaforma "Scuola in chiaro", che consentono un confronto a livello provinciale in relazione a contesto, risorse, processi e risultati dell'istituzione scolastica, nonché di indicatori	3



specifici elaborati dal gruppo, adeguati al monitoraggio e alla valutazione degli aspetti caratterizzanti il progetto di istituto. In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferito: a) ai giudizi espressi dalle componenti genitori, alunni, docenti e personale ATA, rilevati attraverso la somministrazione di questionari di percezione relativi al benessere scolastico e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; b) ai risultati conseguiti dagli studenti mediante prove standardizzate, prove comuni predisposte dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di Stato, esiti in uscita dalla scuola secondaria e altre modalità di verifica delle competenze acquisite; c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riferimento alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore impatto sul bilancio dell'Istituto. Il NIV, in qualità di Gruppo di Miglioramento, elabora e, ove necessario, integra o modifica il Piano di Miglioramento in collaborazione con il Dirigente scolastico, sottoponendolo all'approvazione del Collegio dei docenti. Cura l'attuazione del PdM, provvedendo alla suddivisione degli incarichi all'interno del gruppo, e ne monitora l'andamento attraverso verifiche in itinere e finali delle singole azioni previste. Provvede all'aggiornamento del RAV nei periodi in cui tale funzione è disponibile, analizza gli esiti delle prove INVALSI e li sottopone al Collegio dei docenti, proponendo strategie finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli studenti. Partecipa, infine, a incontri di studio e



di approfondimento relativi ai percorsi di miglioramento attivati nel sistema scolastico nazionale.

Commissione
Formazione Scuola
Lavoro

La Commissione FSL vigila sulla coerenza dei percorsi progettati e sul loro allineamento con le finalità formative dell'Istituto. Partecipa agli incontri di formazione promossi da enti, istituzioni e centri accreditati, coordina i lavori della Commissione e assicura un flusso comunicativo efficace all'interno dell'Istituto. Cura il raccordo con i tutor di classe e gestisce le comunicazioni relative alle attività e ai progetti FSL. La Commissione predispone i modelli per la certificazione finale delle competenze e il modello conclusivo da inserire nella documentazione in uscita degli studenti diplomati. Provvede al caricamento dei dati sulla piattaforma ministeriale, dialoga in modo continuativo con i tutor di classe e supporta gli studenti durante lo svolgimento dei percorsi. Verifica l'omogeneità della progettazione dei percorsi FSL nelle diverse classi e cura la raccolta e l'archiviazione della documentazione prevista.

3

Commissione viaggi di
istruzione e visite guidate

La Commissione Viaggi ha il compito di supportare i Consigli di classe, la Presidenza e l'Amministrazione nell'organizzazione dei viaggi di istruzione. Cura la raccolta e la comparazione dei preventivi delle agenzie di viaggio, individua e propone le destinazioni da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti, del Consiglio di Istituto e dei Consigli di classe. Assicura, inoltre, la coerenza delle proposte di viaggio con il progetto educativo e formativo dell'Istituto, favorendo una programmazione

3



organica e condivisa delle attività sul territorio e fuori sede.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A015 è orientata all'insegnamento dei fondamenti della tutela della salute. Le lezioni affrontano elementi essenziali di anatomia, igiene, prevenzione e educazione sanitaria, con attenzione alla promozione di corretti stili di vita. L'obiettivo è sviluppare conoscenze scientifiche di base e consapevolezza responsabile in ambito sanitario.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze di rappresentazione grafica e modellazione applicate all'ambito odontotecnico. L'insegnamento integra disegno artistico, tecnico e anatomico con esercitazioni pratiche di modellazione, finalizzate alla comprensione delle forme dentali e protesiche. L'obiettivo è consolidare precisione grafica, capacità progettuale e manualità operative di base.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A020 è rivolta allo studio dei principi fondamentali della fisica. L'insegnamento affronta i fenomeni fisici di base, le leggi che li governano e il metodo scientifico, integrando spiegazioni teoriche ed esercitazioni applicative. L'obiettivo è sviluppare capacità di osservazione, ragionamento logico e comprensione dei processi naturali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A021 - GEOGRAFIA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A021 è finalizzata allo studio dello spazio geografico nelle sue componenti fisiche, umane ed economiche. L'insegnamento sviluppa la comprensione dei territori, delle dinamiche demografiche e dei rapporti tra ambiente e attività umane. L'obiettivo è formare una lettura consapevole dei fenomeni geografici e delle interconnessioni globali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A026 è

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

finalizzata all'insegnamento dei fondamenti della matematica. Le lezioni sviluppano il calcolo, il ragionamento logico e la risoluzione di problemi, con applicazioni ai diversi ambiti disciplinari. L'obiettivo è consolidare competenze matematiche di base e capacità di analisi. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A034 è orientata allo studio dei principi fondamentali della chimica e delle sue applicazioni tecnologiche. L'insegnamento integra conoscenze teoriche con attività pratiche e di laboratorio, finalizzate alla comprensione dei processi chimici e delle loro implicazioni produttive. L'obiettivo è sviluppare competenze scientifiche di base e capacità operative.

3

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A037 è finalizzata allo studio dei principi fondamentali delle costruzioni. L'insegnamento affronta elementi di tecnologia dei materiali, progettazione e rappresentazione tecnica, con attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-scientifiche di base e capacità di lettura e interpretazione del progetto edilizio. Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica della classe di concorso A041 è
orientata allo sviluppo delle competenze
informatiche di base. L'insegnamento affronta i
fondamenti dell'informatica, della
programmazione e dei sistemi digitali,
integrando teoria ed esercitazioni pratiche.
L'obiettivo è favorire il pensiero logico-
computazionale e un uso consapevole delle
tecnologie informatiche.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica della classe di concorso A045 è
orientata allo studio dei principi dell'economia
aziendale. L'insegnamento affronta la gestione
dell'impresa, la contabilità di base e
l'organizzazione aziendale. L'obiettivo è
sviluppare competenze economiche operative e
una comprensione essenziale dei processi
aziendali.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE l'attività didattica della classe di concorso A046 è finalizzata allo studio dei fondamenti del diritto e dell'economia. L'insegnamento affronta i principi essenziali dell'ordinamento giuridico, dell'economia politica e dell'educazione alla cittadinanza. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza giuridico-economica e capacità di interpretazione dei fenomeni sociali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

**A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE**

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A047 è orientata allo studio della matematica applicata ai contesti tecnico-economici. L'insegnamento sviluppa strumenti di calcolo, analisi dei dati e modellizzazione di problemi concreti. L'obiettivo è consolidare competenze logico-matematiche funzionali all'interpretazione dei fenomeni reali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

**A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE**

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso A050 è finalizzata allo studio dei fenomeni naturali e dei processi chimici e biologici. L'insegnamento affronta elementi fondamentali di biologia, chimica e scienze della Terra, integrando teoria e osservazione scientifica. L'obiettivo è sviluppare

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

competenze scientifiche di base e
consapevolezza ambientale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica del sostegno è finalizzata
all'inclusione degli studenti con disabilità.
L'intervento educativo prevede la progettazione
e l'attuazione di percorsi personalizzati, in
collaborazione con il consiglio di classe.
L'obiettivo è favorire l'apprendimento,
l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita
scolastica.
Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento
- Potenziamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica è finalizzata allo studio della
lingua e della letteratura italiana.
L'insegnamento sviluppa competenze di
comprensione, analisi e produzione testuale,
attraverso l'esame dei principali autori e correnti
letterarie. L'obiettivo è consolidare le capacità
linguistiche e il pensiero critico degli studenti.
Impiegato in attività di:

13

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica è finalizzata allo sviluppo delle
competenze linguistiche e culturali in lingua
francese. L'insegnamento promuove la
comprensione e la produzione orale e scritta,
insieme alla conoscenza degli aspetti culturali e
civici dei Paesi francofoni. L'obiettivo è favorire la
comunicazione efficace e la consapevolezza
interculturale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica è finalizzata allo sviluppo delle
competenze linguistiche e comunicative in lingua
inglese. L'insegnamento promuove la
comprensione e la produzione orale e scritta,
integrando aspetti culturali dei Paesi anglofoni. 6
L'obiettivo è favorire una comunicazione efficace
e la consapevolezza interculturale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
l'attività didattica è finalizzata allo sviluppo delle
capacità motorie e al benessere psicofisico degli
studenti. L'insegnamento promuove la pratica
delle attività sportive, il rispetto delle regole e la
collaborazione. L'obiettivo è favorire stili di vita
sani e una corretta educazione motoria. 5
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso B003 è orientata allo svolgimento di esercitazioni pratiche di fisica. L'insegnamento supporta la comprensione dei fenomeni fisici attraverso esperienze di laboratorio, misurazioni e utilizzo della strumentazione scientifica. L'obiettivo è sviluppare competenze operative, metodo sperimentale e capacità di osservazione. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso B006 è finalizzata allo svolgimento di attività pratiche di laboratorio odontotecnico. L'insegnamento guida gli studenti nella realizzazione di manufatti protesici attraverso l'uso di strumenti, materiali e tecniche specifiche. L'obiettivo è sviluppare manualità, precisione operativa e competenze professionali di base. Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento

B007 - LABORATORIO DI
OTTICA

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica è finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche di ottica. L'insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

guida gli studenti nell'uso di strumenti e dispositivi ottici per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni luminosi. L'obiettivo è sviluppare competenze operative, precisione tecnica e comprensione applicativa dei principi dell'ottica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso B012 è orientata alle esercitazioni pratiche di laboratorio chimico e microbiologico. L'insegnamento prevede l'uso di strumenti, reagenti e protocolli di base per l'analisi delle sostanze e dei microrganismi. L'obiettivo è sviluppare competenze operative, metodo scientifico e rispetto delle norme di sicurezza. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Nella Scuola Secondaria di Secondo Grado l'attività didattica della classe di concorso B016 è finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche in ambito informatico. L'insegnamento supporta l'utilizzo di software, ambienti di programmazione e sistemi digitali. L'obiettivo è sviluppare competenze operative, problem solving e uso consapevole delle tecnologie informatiche. Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza in autonomia l'attività del personale ATA, nel rispetto delle direttive del Dirigente scolastico, attribuendo incarichi di natura organizzativa e autorizzando, quando necessario, le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto. Esercita, con autonomia operativa, la direzione dei servizi generali e amministrativo-contabili, assicurando il rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica specializzazione professionale, curando in modo autonomo i processi formativi e attuativi. Assume incarichi di tutoraggio, aggiornamento e formazione del personale. È responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali dell'Istituto. Gestisce il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso ed effettua la verifica dei conti correnti intestati alla scuola. Predispose le schede finanziarie analitiche per ciascun progetto e attività previsti dal Programma Annuale e definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato. Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio,



predisponendo le relazioni sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa e dei pagamenti effettuati. Gestisce l'istruttoria delle attività contrattuali e determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione. Valuta e seleziona i fornitori, gestendo offerte e ordini di acquisto in raccordo con il Dirigente scolastico. Cura la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati, e gestisce le scorte di magazzino.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta e la gestione del protocollo informatizzato, provvedendo alla stampa del registro di protocollo e all'archiviazione della documentazione. Gestisce lo smistamento della corrispondenza in arrivo e la raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Provvede all'affissione e alla tenuta dell'albo dei documenti e delle circolari. Cura l'invio della posta ordinaria e telematica, lo scarico e la gestione della posta elettronica istituzionale, della casella PEC e delle comunicazioni provenienti dai portali ministeriali. Fornisce collaborazione e supporto alla Presidenza, curando la digitazione e la diffusione di avvisi e circolari interne rivolte ad alunni, docenti e personale ATA, nonché la gestione delle comunicazioni varie e dei rapporti con la RSU.

Ufficio acquisti

Cura la gestione dell'albo fornitori e delle procedure di acquisto, provvedendo alla richiesta e alla comparazione dei preventivi, all'ordinazione del materiale e alla verifica della corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato. Si occupa della consegna del materiale, del controllo delle scorte di segreteria e della gestione del magazzino, curando il carico e lo scarico dei beni di facile consumo. Gestisce le fotocopiatrici, mantenendo i contatti per la manutenzione e per eventuali nuovi acquisti, e segue la gestione dei contratti annuali e delle procedure di gara. Collabora con il DSGA nella predisposizione e nella richiesta della documentazione necessaria, cura la tenuta dei registri dell'inventario generale e la verbalizzazione delle operazioni di



sub-consegna ai responsabili dei laboratori. Redige i verbali di collaudo e gestisce il carico e lo scarico dei beni mobili inventariati. Mantiene i rapporti con gli Enti locali per gli interventi di competenza e controlla le scorte del magazzino dei materiali di pulizia, curandone la distribuzione e la tenuta dei relativi registri di consegna. Assicura la tracciabilità dei flussi finanziari e provvede agli adempimenti previsti dall'AVCP. Cura la gestione della fatturazione elettronica, degli acquisti tramite Consip e MEPA e la tenuta del registro delle fatture. Vigila sul rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, in conformità alla normativa sulla privacy.

Ufficio per la didattica

Cura la gestione informatizzata delle iscrizioni degli alunni, il monitoraggio delle frequenze e le procedure connesse agli esami. Provvede alla comunicazione delle assenze, alla gestione della documentazione scolastica e al supporto per gli alunni stranieri. Gestisce gli esami di Stato, inclusi i candidati privatisti, cura la raccolta e l'elaborazione di dati statistici e attività di monitoraggio, nonché l'inserimento dei libri di testo. Predispose certificazioni per gli alunni e segue le pratiche relative a visite guidate, scambi culturali, attività sportive ed eventuali esoneri. Cura la stampa di pagelle e diplomi e la gestione delle piattaforme digitali di segreteria. Gestisce il conto corrente postale dell'Istituto e le tasse governative, cura le nomine annuali dei docenti e l'organizzazione del ricevimento docenti. Provvede alla registrazione delle valutazioni degli esami di Stato sulla piattaforma SIDI e segue le attività extracurricolari legate ai servizi di assistenza agli alunni e alle famiglie. Gestisce le pratiche relative agli infortuni INAIL tramite SIDI, la copertura assicurativa del personale scolastico e le procedure connesse alle elezioni degli organi collegiali, comprese nomine, operazioni di spoglio e verbalizzazione. Cura le pratiche relative ai corsi di recupero, alla gestione degli alunni con DSA, BES e ai relativi PDP e PFP, nonché alla rilevazione di debiti e crediti formativi. Fornisce supporto alle attività della Presidenza e dei



collaboratori del Dirigente scolastico e gestisce l'archivio storico dell'Istituto. Collabora alle attività INVALSI, mantiene i rapporti con gli Enti locali e assicura il controllo quotidiano delle assenze e le comunicazioni scuola-famiglia. Supporta, infine, le attività di FSL, collaborando con i referenti e i docenti e curando le comunicazioni con scuole, enti locali e aziende.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura le procedure di presa di servizio del personale e la richiesta, l'invio e la gestione dei fascicoli personali, assicurando un riepilogo dettagliato della documentazione e la corretta archiviazione cartacea. Gestisce le domande di ricongiunzione, le graduatorie interne e le istanze di mobilità. Segue le procedure relative ai docenti neoimmessi in ruolo, inclusi i rapporti con il Comitato di valutazione, le iscrizioni indirette ai corsi di formazione e la predisposizione della relazione finale. Cura le domande per gli esami di Stato dei docenti e la predisposizione dei decreti relativi a ferie e contratti per ore eccedenti. Gestisce lo stato giuridico del personale docente e ATA e le attività connesse all'organico, comprese la verifica dei posti disponibili, le comunicazioni e l'inserimento dei dati nelle piattaforme SIDI. Provvede alla valutazione e all'inserimento delle domande di supplenza del personale docente e ATA, alla gestione e all'aggiornamento delle graduatorie e alle convocazioni dei supplenti, curando i dati sui sistemi SIDI e ARGO. Predisporre i contratti individuali di lavoro, secondo le modalità della cooperazione applicativa, e gestisce le comunicazioni con il Centro per l'Impiego. Mantiene i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli adempimenti retributivi, la gestione dell'assegno per il nucleo familiare e delle pratiche PA04 relative ai servizi. Cura l'utilizzo dei servizi INPS, inclusi crediti, computi, ricongiunzioni, riscatti, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e dichiarazioni dei servizi, nonché la gestione del Fondo Espero. Gestisce le nomine per le sostituzioni nei Consigli di classe, negli scrutini e nei corsi di recupero. Cura le assenze del personale



docente e ATA, le registrazioni sul SIDI, le richieste di visite fiscali, le autorizzazioni alla libera professione, i permessi e le assemblee sindacali. Supporta le attività degli organi collegiali, predisponendo il materiale per il Collegio dei docenti e gli atti del Consiglio di Istituto, curando la notifica e la pubblicazione delle delibere. Gestisce le attività collegiali dei docenti, la rilevazione degli scioperi e delle situazioni connesse alla Legge 104/1992. Provvede alla digitazione nell'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e al personale interno autorizzato dal Dirigente scolastico ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 53. Cura infine la predisposizione degli attestati dei corsi di aggiornamento per docenti e ATA e l'adeguamento della modulistica relativa ai sistemi di qualità e all'agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutolener.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione professionale personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interventi per la prevenzione del fenomeno dell'addiction (alunni)



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Insieme... per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole di ottica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione valorizzazione dell'identità e della visibilità



dell'istituto

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La vita è... il dono più bello che ci sia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione Scolastica

Denominazione della rete: Associazione di promozione sociale “Vivicittà”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione Scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione d'ambito

L'Istituto aderisce alla rete d'ambito CE 07 per la formazione del personale docente e ATA. Nell'ambito di tale rete vengono proposti corsi di formazione di diversa tipologia, finalizzati all'aggiornamento professionale continuo. Il personale è invitato a partecipare alle attività formative in coerenza con le proprie esigenze, competenze e interessi professionali. Per il dettaglio dell'offerta formativa si rinvia alle iniziative promosse dalla rete stessa.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sito web

Cura la realizzazione, l'aggiornamento e la gestione del sito web istituzionale, garantendo una comunicazione chiara, accessibile e tempestiva delle informazioni e dei documenti rivolti alla comunità scolastica e all'utenza esterna.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Il processo di dematerializzazione: la gestione documentale informatizzata

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola